



**COMUNE
SAN FRANCESCO AL CAMPO**

**D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

2022/2024



PREMESSA

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali e rispetto allo scenario internazionale;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, per quanto possibile sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano, sicuramente complicato dall'emergenza epidemiologica ed economica da Covid.19. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia e si propone un riferimento dato dalla programmazione ante Covid.19.

IL D.E.F.

Il cosiddetto Documento di Economia e Finanza (D.E.F.) in prospettiva 2021 nasce ovviamente condizionato dagli eventi internazionali collegati all'emergenza Covid.19. A titolo informativo si evidenzia come al verificarsi di eventi eccezionali, la legge 243 del 2012 preveda infatti che, sentita la Commissione Europea, il Governo sottoponga all'autorizzazione parlamentare una relazione, da approvare a maggioranza assoluta, con cui aggiorna gli obiettivi programmatici di finanza pubblica, la durata e la misura dello scostamento, le finalità alle quali destinare le risorse disponibili in conseguenza dello scostamento e il relativo nuovo piano di rientro verso l'obiettivo programmatico, da attuare a partire dall'esercizio successivo a quelli per i quali è autorizzato lo scostamento, tenuto conto del ciclo economico.

Per l'anno in corso la Commissione Europea ha deciso l'applicazione della c.d. "General escape clause" (GEC), ciò per assicurare agli Stati membri il necessario spazio di manovra nell'ambito del proprio bilancio per il sostenimento delle spese sanitarie necessarie ad affrontare l'emergenza epidemica e delle misure per contrastare gli effetti recessivi sulle economie europee della diffusione del Covid-19.

L'applicazione della clausola consente agli Stati membri di deviare temporaneamente dal percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di medio termine, sebbene essa non sospenda l'applicazione del Patto di Stabilità e Crescita, né le procedure del semestre europeo in materia di sorveglianza fiscale. Nella recente proposta di Raccomandazione del Consiglio dell'Area euro, la Commissione ha ribadito l'opportunità di mantenere anche nel 2021 un'intonazione espansiva delle politiche di bilancio, invitando i Paesi membri ad adottare misure tempestive, mirate e temporanee di contrasto alle ricadute economiche della pandemia.

In breve i presupposti dell'intervento del D.E.F. sono i seguenti ed inevitabilmente pur trattandosi di "macroeconomia" è evidente come ciò possa comunque avere riflessi sulla realtà degli enti locali.

Gli indicatori economici più aggiornati suggeriscono che, nel primo trimestre del 2021, il PIL abbia continuato a contrarsi, sebbene in misura più contenuta, dopo la caduta dell'1,9 per cento registrata in termini congiunturali nei tre mesi precedenti. Infatti, mentre la tendenza della produzione dell'industria e delle costruzioni è risultata moderatamente positiva nei primi mesi dell'anno, il settore dei servizi ha continuato a risentire delle misure sanitarie



adottate, all'inizio dell'anno, dal Governo per rallentare l'andamento dei contagi da Covid-19 a seguito della ripresa delle infezioni registrata dopo le festività natalizie. In febbraio, il miglioramento del quadro epidemico ha portato, nella maggior parte delle regioni, a riaperture; tale tendenza si è poi nuovamente invertita e ha imposto l'adozione di alcune misure restrittive nel mese di marzo e all'inizio del mese di aprile. Ora a metà anno, a fronte di una campagna vaccinale comunque importante e con buoni risultati, pare che i dati macroeconomici dell'economia italiana consentano di prevedere un aumento del PIL maggiore di quanto previsto.

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA – PNRR

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. - La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9 per cento. Nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2, del 32,4 e del 43,6 per cento. L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU).

È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto.

A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 mld Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 mld.

RIFORME STRUTTURALI

La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali: Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale. Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti). Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna. Digitalizzazione quale strumento trasversale.

LA GOVERNANCE

Struttura di coordinamento centrale presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il monitoraggio, la rendicontazione e la trasparenza. Attuazione - Responsabilità diretta delle strutture operative coinvolte: Ministeri – Regioni, Province e Comuni. Per la realizzazione degli investimenti e delle riforme entro i tempi concordati; la gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse. Cabina di regia presso la Presidenza del Consiglio.



L'economia piemontese. La pandemia e il quadro macroeconomico. Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sul sistema produttivo e sulla domanda aggregata dell'economia piemontese. Il contagio si è diffuso sul territorio regionale, dopo Veneto e Lombardia, tendenzialmente prima che nel resto d'Italia e in altre parti del mondo occidentale; è stato contenuto attraverso la restrizione della libertà di movimento delle persone e la sospensione delle attività ritenute non essenziali tra il mese di marzo e la prima parte del mese di maggio. Il peggioramento delle prospettive di crescita connesso con gli effetti economici dell'emergenza sanitaria si è innestato su un quadro in cui il ciclo economico si stava già deteriorando.

L'andamento dell'indicatore coincidente Regioni-Piemonte conferma il forte deterioramento della componente di fondo dell'economia regionale nel 2020, pur in presenza di numerose misure di sostegno dell'economia varate dal Governo e dalle Autorità locali.

Le imprese. Già nel 2019 l'attività dell'industria ristagnava, decelerando sensibilmente rispetto all'anno precedente; l'andamento è ulteriormente peggiorato nel 2020 per le misure di contenimento dell'epidemia. Esse hanno arrestato e invertito anche la fase espansiva che nel 2019 si era registrata per i settori delle costruzioni, dei servizi (soprattutto nei comparti del commercio al dettaglio non alimentare, della ricezione, della ristorazione, dell'intrattenimento) e del turismo. Sotto il profilo della struttura finanziaria, negli ultimi anni il miglioramento delle condizioni reddituali ha contribuito ad accrescere la resilienza del sistema produttivo: il grado di indebitamento si è ridotto e la composizione delle passività è divenuta maggiormente diversificata e orientata agli strumenti a media e a lunga scadenza. La pandemia e le misure adottate per farvi fronte hanno però determinato un crollo dei ricavi che, in presenza di costi incomprimibili e non rinviabili, hanno alimentato il fabbisogno di liquidità delle imprese, soprattutto nei comparti del commercio e dell'alloggio e ristorazione. A fronte delle accresciute esigenze di risorse finanziarie, i prestiti bancari sono tornati ad aumentare a partire dallo scorso mese di marzo per effetto della crescita delle erogazioni a favore delle aziende di grandi dimensioni e dell'attenuazione della flessione dei finanziamenti a quelle più piccole. La volatilità che ha caratterizzato i corsi degli strumenti finanziari a seguito dell'emergenza sanitaria ha di fatto arrestato il ricorso ai mercati obbligazionari e dei capitali da parte delle imprese piemontesi riducendo la diversificazione delle fonti di finanziamento.

Il mercato del lavoro. Dopo un anno in cui l'espansione dell'occupazione era proseguita, la crisi sanitaria ha impresso un repentino peggioramento alle condizioni del mercato del lavoro a seguito del blocco delle attività produttive, che ha coinvolto oltre un terzo degli occupati in regione. A partire da marzo sono aumentate in maniera significativa le domande di NASPI per gli eventi di disoccupazione involontaria e sono state introdotte indennità per i lavoratori autonomi e altre categorie coperte solo parzialmente dalle misure di tutela.

Le famiglie. Nel 2019 la dinamica favorevole dell'occupazione aveva sostenuto la crescita del reddito disponibile delle famiglie e dei consumi. Nel 2020 i consumi sono diminuiti, in particolare nella componente dei beni durevoli, presumibilmente a causa della chiusura delle attività e dei timori di riduzioni del reddito. I livelli di povertà, seppure meno elevati rispetto alla media nazionale, potrebbero aumentare in seguito alla pandemia. Tra le famiglie più esposte vi sono quelle che dipendono dai soli redditi da lavoro autonomo o da lavoro dipendente a tempo determinato. Nel 2020 la forte caduta dei corsi azionari e obbligazionari conseguente all'emergenza ha intaccato il valore degli strumenti finanziari di proprietà delle famiglie piemontesi, che però detengono portafogli caratterizzati da un maggiore grado di liquidità rispetto al recente passato e quindi più adatti a sostenere i consumi in una fase di reddito calante. I provvedimenti varati dal Governo e la moratoria sui mutui dovrebbero contribuire a sostenere la capacità delle famiglie di far fronte ai propri impegni finanziari. Per quanto attiene il mercato del credito il processo di razionalizzazione della rete degli sportelli bancari, fenomeno in atto dalla crisi finanziaria internazionale e proseguito nel 2019, si è accompagnato a una progressiva diffusione dei canali digitali nell'erogazione dei servizi finanziari, modalità di interazione con la clientela che ha facilitato l'applicazione delle misure di distanziamento sociale adottate per contrastare l'epidemia.



Gli intermediari, sia su base volontaria sia nell'ambito dei provvedimenti legislativi, hanno intrapreso azioni di supporto della liquidità delle imprese e delle famiglie. A partire dal mese di marzo 2020 i prestiti al settore produttivo sono tornati a crescere mentre quelli alle famiglie hanno rallentato.

La finanza pubblica. Gli effetti economici connessi con l'emergenza sanitaria avranno ricadute importanti sui bilanci degli enti territoriali piemontesi, incidendo negativamente sui flussi delle entrate e determinando un aumento delle spese. La Regione ha fronteggiato l'epidemia di COVID-19 incrementando la dotazione di personale medico e infermieristico e raddoppiando i posti letto in terapia intensiva, il cui numero in rapporto alla popolazione residente era inizialmente in linea con la media nazionale ma inferiore a quella delle altre regioni del Nord Italia. Con l'esaurirsi della fase più critica della pandemia è iniziata una progressiva ripresa delle attività ordinarie degli ospedali. Parte dell'incremento dei posti letto in terapia intensiva dovrebbe però essere reso strutturale.

A questo quadro generale si aggiunga che gli enti territoriali piemontesi hanno affrontato la crisi partendo da una situazione finanziaria mediamente peggiore rispetto alle altre Regioni a statuto ordinario, non beneficiando come altre realtà regionali di avanzi di bilancio più elevati e di livelli di indebitamento inferiori.

IL D.E.F.R. 2020 AD OGGI VALIDO

Il 24-11-2020, con deliberazione n° 87-17992, il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato il [Documento di economia e finanza \(DEFER\) 2021-2023](#), successivamente aggiornato con la [delib. 22-12-2020 n. 92-19952](#). Vi si evidenziano l'impatto sociale ed economico della pandemia e i tre pilastri sui quali si sono focalizzati gli interventi di emergenza per contenerlo (rafforzamento del sistema sanitario, sostegno al reddito, sostegno alla liquidità delle imprese). In prospettiva, la crisi innescata dall'emergenza sanitaria interviene su un'economia in via di indebolimento già nel 2019, dopo peraltro un decennio e più di ritardo sulle regioni trainanti del paese (Lombardia, Emilia Romagna, Veneto). In Piemonte la dinamica dell'economia subirebbe un andamento ancor più negativo, rispetto alla media nazionale, in conseguenza della crisi sanitaria: si stima che il PIL possa subire una caduta nel 2020 di oltre il 7%. Si prevede infatti una rilevante contrazione del prodotto nell'industria manifatturiera e nel settore delle costruzioni, i comparti più colpiti in termini di mancata produzione a seguito del blocco produttivo e della contrazione della domanda soprattutto nella componente estera, e una diminuzione, meno intensa ma comunque rilevante, nell'ambito dei servizi, che si confrontano con una caduta dei consumi delle famiglie di oltre il 5%. Gli effetti occupazionali tuttavia risulteranno significativamente più consistenti fra questi ultimi, dove si prevede una contrazione della quantità di lavoro nell'anno di oltre il 4%. Le previsioni indicano non meno di un triennio per poter recuperare il terreno perduto. Il recupero dell'economia regionale nel quadro tendenziale si prospetta lento e di debole intensità: le previsioni - secondo il modello che comporta forti elementi inerziali - tendono a riflettere un rimbalzo nel 2021 moderato, in tendenziale affievolimento nel biennio successivo, per riportare il tasso di crescita su livelli inferiori all'1%, forse coerenti con il tasso di crescita potenziale della regione, guidato sostanzialmente dalla - debole - crescita della produttività.

I Programmi Operativi Regionali. Con specifico riferimento le risorse allocate sui tre programmi regionali ammontano a circa 3 miliardi di euro, importo comprensivo dei fondi europei e del cofinanziamento nazionale e regionale. Ai sensi della Delibera CIPE n. 10/2015 (Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio) la quota nazionale pubblica è pari al 50% della spesa pubblica totale nel caso dei POR FESR e FSE e pari al 56,88% della spesa pubblica totale nel caso del PSR FEASR. La copertura finanziaria della quota nazionale pubblica è posta a carico del Fondo di rotazione nella misura pari al 70%; la restante quota del 30% è posta a carico dei bilanci delle Regioni.

La L. 30-12-2020 n° 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021/2022/2023" contiene numerosi interventi che incidono sulla programmazione, la gestione e i bilanci degli Enti locali; in alcuni casi essi saranno valutabili solo in corso d'esercizio



Con il D.L. 31-12-2020, n° 183 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea" sono state stabilite diverse proroghe a precedenti scadenze ed altre norme riguardanti gli Enti locali.

DATI ISTAT SU ECONOMIA

L'Istituto di statistica prevede, "una sostenuta crescita" del Prodotto interno lordo nel 2021 indicando un +4,7% e nel 2022 con un +4,4%. Un "deciso rialzo", dopo il crollo dell'8,9% registrato nel 2020 segnato dall'esplosione della pandemia e, a livello produttivo, dal lockdown.

Positive anche le previsioni di Fitch, che stima un pil in crescita quest'anno del 4,8% sostenuto da una "forte ripresa nella seconda metà dell'anno". Per il 2022 l'agenzia di rating - che conferma la valutazione BBB- con outlook stabile - stima un +4,3%. Lo scenario delineato dall'Istat "incorpora gli effetti della progressiva introduzione" degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. "I rischi" associati allo scenario sono invece legati "all'effettiva capacità di realizzazione delle misure programmate e all'evoluzione dell'emergenza sanitaria".

L'Istituto prevede il "consolidamento del processo di ripresa dell'attività economica con una intensità crescente nei prossimi mesi", di "una fase espansiva" che si estende dopo il marginale miglioramento, ma comunque una inversione di rotta, del primo trimestre (+0,1% rispetto al trimestre precedente) e mette nero su bianco una previsione di crescita superiore al +4,5% per quest'anno stimato nel Documento di economia e finanza (+4,8% nel 2022).

Stessa crescita indicata dall'Ocse nelle ultime prospettive economiche, mentre nelle previsioni della Commissione Ue si ferma al +4,2%; per il Fondo monetario al +4,3%. A prospettarne un possibile miglioramento del resto è stato ultimamente lo stesso governo e solo pochi giorni fa anche il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, che nelle considerazioni finali ha sostenuto come il rialzo del Pil nella media dell'anno "potrebbe superare il 4%".

Un aumento nel biennio che, segnala l'Istat, sarà determinato dalla risalita della domanda interna trainata dalla "decisa accelerazione" degli investimenti (per i quali quest'anno si prevede un balzo del 10,9% e poi dell'8,7%) e dalla spesa delle famiglie (con i consumi in aumento del 3,6% e del 4,7% l'anno prossimo). Parallelamente recupera il mercato del lavoro: l'evoluzione dell'occupazione, misurata in termini di Ula (Unità di lavoro), "sarà in linea con quella del Pil, con una accelerazione" nel 2021 (+4,5%) e un aumento nel 2021 (+4,1%), stima ancora l'Istat.

L'andamento del tasso di disoccupazione rifletterà invece "la progressiva normalizzazione del mercato del lavoro" con un aumento quest'anno al 9,8%, dopo il 9,2% del 2020, l'anno che con l'arrivo del Covid ha portato molti anche a rinunciare alla ricerca di un posto di lavoro. Il tasso di disoccupazione è previsto poi in lieve calo nel 2022, al 6%. Con gli ultimi dati di aprile si è segnato un incremento di oltre 120 mila occupati rispetto a inizio anno, ma sono ancora 800 mila gli occupati in meno rispetto al pre-Covid.

ANALISI DEMOGRAFICA DELL'ENTE

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2017	2018	2019	2020	2021 (30/06)
Popolazione al 31.12	4927	4927	4834	4875	4862
Nuclei familiari	1920	1920	-	1897	1893

*Andamento demografico della popolazione*

Voce	2017	2018	2019	2020	2021 (30/06)
Nati nell'anno	28	28	16	31	15
Deceduti nell'anno	47	47	32	52	22
Saldo naturale nell'anno	-19	-19	-16	-21	-7
Iscritti da altri comuni	199	199	88	195	78
Cancellati per altri comuni	195	195	109	177	91
Cancellati per l'estero	15	15	-	14	6
Altri cancellati	16	16	-	17	1
Saldo migratorio e per altri motivi	-17	-17	-21	1	-11
Nr. medio di componenti per fam.	2,6	2,6	-	-	-
Iscritti dall'estero	5	5	-	9	5
Altri iscritti	5	5	-	5	4

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI O PARTECIPATI E SOCIETÀ CONTROLLATE CHE COMPONGONO IL G.A.P. COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO”.

Si richiama al riguardo la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 20/12/2019 ad oggetto “REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART 20 D.LGS. N. 175/2016 - CENSIMENTO ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART. 17 D.L. N. 90/2014” trasmessa al Ministero dell’Economia e delle Finanze attraverso apposito applicativo.

Il Comune di San Francesco al Campo partecipa al capitale delle società e consorzi di seguito elencati:

- Sia Srl.
- SMAT S.p.a.
- C.I.S. Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali Ciriè (tramite l’Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese).
- ATO 3. Autorità D’Ambito Torinese 3.
- C.I.S.A. Consorzio Intercomunale di Servizi per l’Ambiente.
- Consorzio Banna e Bendola.
- Consorzio Stura e Banna che a sua volta partecipa nel Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo.
- CO.RI.S. Consorzio Reti Impianti Sud Canavese.

Alla data della stesura del presente documento attraverso corrispondenza diretta e/o tramite ricerca on line e su precisa indicazione del Revisore dei Conti si è proceduto ad appurare che gli enti sopra elencati non si trovassero nelle fattispecie indicate dagli art. 186, 187 e 188 del TUEL. Al momento non risultano reperiti i Rendiconti 2020 relativi ai seguenti Enti:

- C.I.S.A. Consorzio Intercomunale di Servizi per l’Ambiente.
- Consorzio Banna e Bendola.
- CO.RI.S. Consorzio Reti Impianti Sud Canavese.

Si certifica altresì che le quote minime di partecipazione, derivanti al Comune in forza a disposizioni normative attinenti i servizi pubblici locali, non consentono al Comune alcuna forma di controllo societario.

ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

L’analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell’analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell’Amministrazione.

*Dati Territoriali*

Voce	2015	2016	2017	2018	2019
Frazioni geografiche	0	0	0	0	0
Superficie totale del Comune kmq	-	-	-	14,5	14,5
Superficie urbana (ha)	-	-	-	-	-
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	-	-	-	57	57

Strutture

Voce	2015	2016	2017	2018	2019
Asili nido	0	0	0	0	0
Scuole materne (<i>paritarie private</i>)	2	2	2	2	2
Scuole elementari	1	1	1	1	1
Impianti sportivi	1	1	1	1	1
Mense scolastiche	2	2	2	2	2

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Procede costantemente il lavoro di conversione delle vecchie lampade a mercurio/vapori di sodio con lampada a LED e la sostituzione, riparazione di linee obsolete. A questo si aggiunge anche la realizzazione di nuove linee in aree sinora non servite.

- n. 290 di proprietà del comune
- n. 446 di proprietà della Società Enel Sole.

Dei n. 290 punti luce di proprietà comunale e distribuiti su 28 linee n. 182 sono a LED i rimanenti sono misti mercurio/vapori di sodio. Continua la conversione delle vecchie lampade illuminanti (mercurio/vapori di sodio) con nuove a tecnologia LED. Si prevede che al termine della conversione dei corpi illuminanti, il comune otterrà un probabile risparmio del 30% sulle spese di energia elettrica impiegata per l'illuminazione pubblica.

Sui n. 446 punti luce di proprietà della Società Enel Sole, di cui 370 a mercurio/vapori di sodio e n. 110 a tecnologia LED continuerà la sostituzione iniziata nel 2021. Si stima che la conversione di tutti i corpi illuminanti di vecchia generazione in tecnologia LED presenti attualmente sul territorio di San Francesco al Campo porterà ad un risparmio complessivo del 30% sulla spesa corrente annualmente sostenuta. Si rinvia all'Aggiornamento del DUP a dati più aggiornati.



ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.337.242,77	-	-	-			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00		0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.126.983,86	2.454.900,00	2.454.900,00	2.454.900,00	4.666.328,94	3.305.334,61	3.305.334,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	95.802,09	89.000,00	89.000,00	89.000,00		0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.484.916,75	942.588,61	930.588,61	930.588,61			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	321.946,69	175.000,00	175.000,00	175.000,00	1.479.784,66	252.500,00	252.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	32.581,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.062.231,12	3.661.488,61	3.649.488,61	3.649.488,61	6.146.113,60	3.558.034,61	3.558.034,61
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	91.454,00	91.454,00	91.454,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.605.152,53	1.399.500,00	1.399.500,00	1.399.500,00	1.642.101,62	1.399.500,00	1.399.500,00
Totale titoli	7.667.383,65	5.060.988,61	5.048.988,61	5.048.988,61	7.879.669,22	5.048.988,61	5.048.988,61
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.004.626,42	5.060.988,61	5.048.988,61	5.048.988,61	7.879.669,22	5.060.988,61	5.048.988,61
Fondo di cassa finale presunto	2.124.957,20						



ANALISI DELLE RISORSE

TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU

Vista la nuova imposta locale che sostituisce la precedente IMU e la TASI, secondo quanto dettato dall'art. 1, commi 739 e ss., della legge n. 160/2019, nonché al comma 1, dell'art. 8 e al comma 9, dell'art. 9, del d.lgs. n. 23/2011, mantenendo applicabili le disposizioni di cui all'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 30/06/2020** è stato approvato il nuovo "regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (nuova I.M.U.)" composto da n. 29 articoli che annulla e sostituisce quello precedentemente approvato con deliberazione di CC n. 24 del 30/10/2012; Le tariffe di cui al successivo schema sono state approvate con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 16/12/2020**.

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU %	Detrazioni
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	10,60	
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	Esente	
3	Unità immobiliare (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	6,00	200,00
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 11 del Regolamento Comunale)	Esente	
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale (art. 12 del Regolamento Comunale)	6,00	
6	Aree fabbricabili	8,60	
7	Terreni agricoli non esenti a norma del comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	8,60	
8	Fabbricati rurali strumentali	1,00	
9	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	Esente	

PREVISIONE A BILANCIO 2022/2024

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1005	1005	1	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ORDINARIA	860.000,00	860.000,00	860.000,00
1005	1005	2	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ANNI PRECEDENTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1005	1005	3	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ACCERTAMENTI	100.000,00	100.000,00	100.000,00

TARI

Richiamato il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30/07/2020 adottato ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;

Si è ritenuto necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, procedere a modificare il vigente Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti Puntuale (TARIP), con efficacia dal 1° gennaio 2021, al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione più



confacente alla realtà economica ed ambientale presente in questo comune, anche in considerazione delle modifiche normative introdotte al D.lgs. n. 152/2006 dal D.lgs. 116/2020;

Il nuovo regolamento TARIP è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30/06/2021.

PREVISIONE A BILANCIO 2022/2024

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1029	1029	1	TASSA RIFIUTI - TARI. ORDINARIA	448.000,00	448.000,00	448.000,00

TRIBUTO AMBIENTALE PROVINCIALE - TEFA

Dal 2021 il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti direttamente alle province e alle città metropolitane secondo gli importi indicati dai comuni nel bollettino di conto corrente postale o negli altri strumenti di pagamento di cui al comma 1, secondo le specifiche tecniche rese disponibili con successivo decreto da adottare ai sensi dell'articolo 19, comma 7, del decreto legislativo n. 504 del 1992.

PREVISIONE A BILANCIO 2022/2024

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
6007	6008	1	TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (TEFA)	27.000,00	27.000,00	27.000,00

CONVENZIONE CON L'UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E BASSO CANAVESE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO TRIBUTI

Con Deliberazione del C.C. n.55 del 09/11/2016 è stato approvato il conferimento della gestione sperimentale in forma associata del Servizio Tributi all'Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese ed è stata approvata la relativa bozza di convenzione che regola i rapporti tra l'Unione ed i Comuni interessati al trasferimento della gestione in questione.

Con successive Deliberazioni la Giunta dell'Unione ha approvato le convenzioni con le quali sono stati affidati alla Cooperativa Fraternalità Sistemi – Impresa Sociale – SCS ONLUS, le seguenti attività:

- Gestione ordinaria ed accertamenti relativi ai tributi maggiori (Deliberazione G. dell'Unione n. 45 del 22/12/2015);
- Attività di supporto alla partecipazione e all'accertamento tributario contributivo (Deliberazione G. dell'Unione n. 46 del 22/12/2015);

Con Deliberazione n. 12 del 14/12/2017 il Consiglio dell'Unione approvava la proroga per l'anno 2018 dei servizi forniti relativi ai tributi della Cooperativa Fraternalità Sistemi.

Considerato l'art. 8 c.1 della Convenzione in essere, sottoscritta dalle parti in data 22/12/2015, che attesta che il servizio avrebbe avuto decorrenza dal 01/01/2016, avendo durata di due anni con rinnovo ulteriore di un anno, a seguito delle richieste da parte della Città di Ciriè e del Comune di San Francesco al Campo con Determinazione n. 8 del 27/12/2017 il Responsabile Finanziario dell'Unione dei Comuni del Ciriacese e Basso Canavese ha dato atto della proroga del servizio di gestione dei tributi in forma sperimentale associata dei comuni di Ciriè e San Francesco al Campo.

Con deliberazione consigliare del Comune di San Francesco al Campo n. 28 del 24.10.2018 veniva approvato il rinnovo del conferimento all'Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese della gestione in forma associata del servizio tributi per tre anni con scadenza al 31.12.2021 rinnovabili per altri tre;

Con deliberazione n. 36 del 7.12.2018 della Giunta dell'unione, al fine di garantire il funzionamento della gestione associata del servizio tributi, si approvava il capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di supporto alla gestione ordinaria volontaria e forzata delle entrate tributarie e patrimoniali, alle segnalazioni qualificate all'agenzia delle entrate a favore dei comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Ciriacese e del basso canavese;

Con determinazione della responsabile della Centrale Unica di Committenza n. 88 del 11.12.2018 si dava avvio alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di cui al capitolato sopra citato per un importo presunto a base di gara di €. 1.000.000,00 per un triennio e con possibilità di ripetizione per un altro triennio per un importo complessivo presunto dell'appalto di €. 2.000.000,00, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto;



A seguito dell'espletamento della procedura di appalto la responsabile della Centrale di Committenza con propria determinazione n. 57, determinava il corretto svolgimento della procedura e aggiudicava definitivamente l'appalto del servizio di cui in oggetto all'**Impresa Sociale Fraternità Sistemi cooperativa sociale onlus** con sede in Brescia, Via Rose di Sotto n. 61, per un importo contrattuale di €. 950.000,00 oltre IVA di legge;

La scadenza dell'affidamento è prevista al 30/06/2022, rinnovabile per altri 3 anni.

RISCOSSIONE COATTIVA

In riferimento all'appalto sopracitato il Comune di San Francesco al Campo ha altresì attivato ed affidato la riscossione coattiva delle proprie entrate alla società vincitrice.

A seguito di varie proroghe operate dal legislatore nel corso del 2021 a causa della recente pandemia da COVID-19 al momento le attività connesse alla riscossione coattiva sono state procrastinate. Si auspica che nel corso del 2022 le procedure connesse potranno essere finalmente attivate.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

PREVISIONE A BILANCIO 2022/2024

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1043	1043	1	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	645.000,00	645.000,00	645.000,00

Il FSC, istituito con la legge di stabilità per il 2013 dapprima temporaneamente, poi reso stabile dalla legge di stabilità. Peculiarità del Fondo di Solidarietà Comunale, a differenza del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio è quella di essere alimentato con una quota di gettito IMU di spettanza dei comuni.

ENTRATE DERIVANTI DAL 5 PER MILLE DEL GETTITO I.R.P.E.F.

PREVISIONE A BILANCIO 2022/2024

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1060	1060	1	ENTRATE DERIVANTI DAL 5 PER MILLE DEL GETTITO I.R.P.E.F.	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Il cinque per mille indica una quota dell'imposta IRPEF, che lo Stato italiano ripartisce, per dare sostegno, tra enti che svolgono attività socialmente rilevanti.

Il versamento è a discrezione del cittadino-contribuente, contestualmente alla dichiarazione dei redditi.

Ogni contribuente che effettua questa scelta destina all'ente da lui prescelto il cinque per mille delle proprie imposte effettive: quindi la firma di un contribuente ad alto reddito comporta un trasferimento di fondi maggiore rispetto alla firma di un contribuente a basso reddito.

In merito alla rendicontazione da produrre al Ministero dell'Interno, l'art. 2 del D.P.C.M. 7 luglio 2016 dispone che i soggetti destinatari delle somme di cui al comma 4 dell'art. 11 del D.P.C.M. 23 aprile 2010, redigono, entro un anno dalle assegnazioni delle somme, apposito rendiconto, accompagnato da una relazione illustrativa dalla quale risulti chiaramente la destinazione delle somme attribuite. Il rendiconto si articola in due distinti prospetti resi disponibili sul sito del Ministero dell'interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza locale nelle pagine della voce "Circolari e Decreti". I menzionati modelli devono essere firmati dal Responsabile dei Servizi Sociali, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria e dovranno essere corredati dalla relazione, sottoscritta dal predetto Responsabile dei Servizi Sociali. Si rammenta che solo i comuni che hanno usufruito di contributi di importo superiore a Euro 20.000,00 sono tenuti ad inviare la documentazione. I comuni destinatari di contributi di importo inferiore a 20.000 Euro dovranno, invece, conservare la rendicontazione ai propri atti per 10 anni e renderla disponibile per essere presentata su richiesta di questa amministrazione oppure di altre amministrazioni competenti ad espletare controlli ispettivi.

**TITOLO II - Trasferimenti correnti****PREVISIONE A BILANCIO 2022/2024**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
2003	2003	1	CONTRIBUTO STATO - ALTRI TRASFERIMENTI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
2003	2003	2	EMERGENZA COVID 19 - CONTRIBUTO PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE	0,00	0,00	0,00
2003	2003	3	CONTRIBUTO DAL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' - PREFETTURA - PROFUGHI	0,00	0,00	0,00
2003	2003	4	CONTRIBUTO STATALE PER MICRONIDO	24.000,00	24.000,00	24.000,00
2003	2003	5	EMERGENZA COVID 19 - CONTRIBUTO PER SANIFICAZIONE	0,00	0,00	0,00
2003	2003	6	EMERGENZA COVID 19 - CONTRIBUTI PER COMPENSI E DISPOSITIVI PER LA P.M.	0,00	0,00	0,00
2003	2003	7	CONTRIBUTO STATO PER CENTRI ESTIVI	0,00	0,00	0,00
2006	2006	1	FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	0,00	0,00	0,00
2025	2025	1	CONTRIBUTO REGIONALE PER SCUOLA MATERNA	40.000,00	40.000,00	40.000,00
2026	2026	1	CONTRIBUTO REGIONALE PER FUNZIONI TRASFERITE	0,00	0,00	0,00
2057	2057	1	ASSEGNAZIONE REGIONALE PER IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE	0,00	0,00	0,00
2166	2166	2	DONAZIONI PER MISURE URGENTI - COVID-19	0,00	0,00	0,00

CONTRIBUTO STATO

In mancanza, al momento della redazione del presente documento, di indicazioni più approfondite e certe si riportano a bilancio gli stanziamenti previsti per il 2021. È presumibile immaginare che i trasferimenti ad opera di organi centrali possano lievitare nel corso dell'esercizio 2022. Essendo per la maggiore collegati alla spesa, la loro eventuale volatilità non influirebbe in nessun modo sugli equilibri di bilancio ad esclusione di quelli relativi agli "altri trasferimenti" che in sede di aggiornamento del DUP saranno opportunamente monitorati.

TITOLO III – Entrate extratributarie**PREVISIONE A BILANCIO 2022/2024**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
3001	3001	1	DIRITTI DI SEGRETERIA - APPALTI E CONTRATTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3001	3001	2	DIRITTI DI SEGRETERIA - SERVIZI DEMOGRAFICI	1.100,00	1.100,00	1.100,00
3002	3002	1	DIRITTI DI SEGRETERIA - UFFICIO TECNICO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3003	3003	1	DIRITTI PER ATTI DELLO STATO CIVILE	500,00	500,00	500,00
3004	3004	1	DIRITTI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	500,00	500,00	500,00
3004	3004	2	DIRITTI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE C.I.E.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3004	3004	3	RIMBORSI DA MINISTERO PER SERVIZIO DI RILASCIO CARTE IDENTITA' ELETTRONICHE C.I.E.	300,00	300,00	300,00
3005	3005	1	DIRITTI DI PESO E MISURA PUBBLICA	1.800,00	1.800,00	1.800,00
3008	3008	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE	430.000,00	430.000,00	430.000,00
3009	3009	1	RIMBORSO SPESE PER EMISSIONE VERBALI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
3009	3009	2	RIMBORSO SPESE POSTALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3011	3011	1	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3012	3012	1	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	12.500,00	12.500,00	12.500,00
3013	3013	1	PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	83.000,00	83.000,00	83.000,00
3013	3013	2	PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
3014	3014	1	PROVENTI TRASPORTO ALUNNI	22.000,00	22.000,00	22.000,00
3014	3014	2	PROVENTI TRASPORTO ALUNNI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
3015	3015	1	PROVENTI RETTE ASILO NIDO CONVENZIONATO	0,00	0,00	0,00
3016	3016	1	PROVENTI PER ALTRI SERVIZI SCOLASTICI	0,00	0,00	0,00
3016	3016	2	PROVENTI PER SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI - PRE/POST SCUOLA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3016	3016	3	PROVENTI PER SERVIZIO TEMPO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00
3017	3017	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE - RISCOSSIONE COATTIVA - GE.SE.T	0,00	0,00	0,00
3017	3017	2	SANZIONI AMMINISTRATIVE - RISCOSSIONE COATTIVA - AREA RISCOSSIONI	0,00	0,00	0,00
3017	3017	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE - RISCOSSIONE COATTIVA - FRATERNITA' SISTEMI	0,00	0,00	0,00
3020	3020	1	PROVENTI PALESTRA	6.400,00	6.400,00	6.400,00
3020	3020	2	PROVENTI PALESTRA ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
3021	3021	99	PROVENTI TRASPORTO ANZIANI SOGGIORNO MARINO	0,00	0,00	0,00



3063	3063	1	FITTI REALI DI FABBRICATI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3067	3067	1	CANONI USI CIVICI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3075	3075	1	PROVENTI CANONI IRRIGAZIONI	32.000,00	32.000,00	32.000,00
3075	3075	2	PROVENTI CANONI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3075	3075	3	CANONE UNICO PATRIMONIALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3087	3087	1	INTERESSI ATTIVI DIVERSI	500,00	500,00	500,00
3122	3122	1	CONCORSO SPESA PER SEGRETERIA CONVENZIONATA	53.000,00	53.000,00	53.000,00
3122	3122	2	RIMBORSI SPESE PROCESSUALI	0,00	0,00	0,00
3122	3122	3	CONTRIBUTO SAGAT PER ATTIVITA' P.M.	27.000,00	27.000,00	27.000,00
3122	3122	5	ENTRATA DA COMPENSAZIONE SPLIT PAYMENT COMMERCIALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3122	3122	6	CONTRIBUTO SAGAT PER ATTIVITA' P.M. ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
3122	3122	7	RIMBORSO SPESE PER GESTIONE ASSOCIATA COMUNE DI LOMBARDORE	12.000,00	0,00	0,00
3124	3124	1	RIMBORSO SPESA PER PERSONALE IN COMANDO/CONVENZIONE	12.000,00	12.000,00	12.000,00
3134	3134	1	CONCORSO DELLO STATO PER CENSIMENTI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3137	3137	1	PROVENTI DA CENTRO SOCIALE ED EDIFICI DI PROPRIETA'	1.200,00	1.200,00	1.200,00
3138	3138	1	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3138	3138	2	TASSA CONCORSO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3138	3138	3	RIMBORSO STAMPATI	500,00	500,00	500,00
3139	3139	1	INDENNIZZO PER CAUSE ATTIVE	0,00	0,00	0,00
3140	3140	1	INDENNIZZO PER SINISTRI	0,00	0,00	0,00
3148	3148	1	INTROITI PER IVA A CREDITO	0,00	0,00	0,00
3152	3152	1	RIMBORSO QUOTA PER SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	62.288,61	62.288,61	62.288,61
3154	3154	1	RIMBORSO SPESE ELEZIONI A CARICO STATO	0,00	0,00	0,00
3156	3156	1	RIMBORSO PER RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATA - T.A.R.I.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3157	3157	1	RIMBORSI DA ALTRI ENTI PER CONVENZIONE SERVIZIO DI SUPPORTO PRIVACY	0,00	0,00	0,00
3158	3158	1	RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00

Le entrate extratributarie comprendono tutte le fonti di finanziamento del comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi. Eventuali voci non quantificate rispondono all'esigenza di redigere la presente programmazione in un'ottica più prudentiale, considerato il particolare contesto socio-economico che stiamo vivendo.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito.

La quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio.

La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto). Servizi a domanda individuale del Comune di San Francesco al Campo e relative previsioni a bilancio:

ENTRATA

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2020
3013	3013	1	PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	83.000,00
3016	3016	2	PROVENTI PER SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI - PRE/POST SCUOLA	3.000,00
3020	3020	1	PROVENTI PALESTRA	6.400,00
3137	3137	1	PROVENTI DA CENTRO SOCIALE ED EDIFICI DI PROPRIETA'	1.200,00
3005	3005	1	DIRITTI DI PESO E MISURA PUBBLICA	1.800,00
3012	3012	1	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI (quota parte 50%)	6.250,00
3011	3011	1	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	1.000,00
			TOTALE ENTRATA	102.650,00



SPESA

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2020
1900	1416	1	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	80.000,00
1900	1423	1	ASSISTENZA MENSA SCOLASTICA	40.000,00
1920	1422	1	CONTRIBUTO SERVIZIO MENSA PER ALUNNI RESIDENTI E ISCRITTI ALTRE SCUOLE	3.500,00
3790	1905	1	CONTRIBUTO FINANZIATO DAL COMUNE PER CONVENZIONE ASILO NIDO	19.500,00
1900	1419	1	ATTIVITA' DIDATTICA E COMPLEMENTARE PER SCUOLA DELL'OBBLIGO (quota parte)	4.800,00
1560	1420	1	PALESTRA - ACQUISTO DI BENI (quota parte 50%)	250,00
1560	1423	1	PALESTRA - UTENZE (quota parte 50%)	9.250,00
1560	1422	1	PALESTRA - MANUTENZIONE ORDINARIA (quota parte 50%)	750,00
1560	1421	1	PALESTRA - ACQUISTO DI SERVIZI (quota parte 50%)	2.500,00
2110	1433	1	EDIFICI COMUNALI - UTENZE (quota parte)	7.000,00
4760	2110	1	PESO PUBBLICO - UTENZE E CANONI	2.500,00
			TOTALE SPESA	170.050,00
			TASSO DI COPERTURA	60,36%

LE TARIFFE DEI SERVIZI**MENSA SCOLASTICA**

Fasce di reddito sull'indice ISEE		Tariffa 1° figlio	Tariffa dal 2° figlio
da € 0	a € 7.500,00	€ 2,70	€ 2,20
da € 7.501,00	a € 10.000,00	€ 3,70	€ 3,00
da € 10.001,00	a € 12.500,00	€ 4,20	€ 3,40
da € 12.501,00	a € 15.000,00	€ 4,70	€ 3,80
da € 15.001,00	a € 20.000,00	€ 5,00	€ 4,00
oltre € 20.001,00		€ 5,20	€ 5,20
non residenti (*)		€ 5,20	€ 5,20

(*) salvo quanto disposto per gli utenti residenti su tutto il territorio dell'Istituto Comprensivo Maria Montessori di San Maurizio Canavese, a seguito di deliberazione G.C. nr. 137/2010.

PALESTRA

Tipologia	Tariffa oraria
Associazioni/privati con sede e/o residenza sul territorio	€. 7,00
Associazione con sede fuori territorio ma che svolgono attività gratuita alle scuole del territorio per un numero minimo di ore 80	€. 7,00
Associazioni/privati con sede e/o residenza fuori territorio	€. 14,00

PESO PUBBLICO

Tipologia	Tariffa
Pesate fino a 50 quintali	€. 2,50
Pesate fino a 100 quintali	€. 3,75
Pesate da 100 a 200 quintali	€. 5,00
Pesate oltre 200 quintali	€. 7,75

**TRASPORTI FUNEBRI**

Tipologia	Tariffa
Trasporto salma	€. 65,00

ILLUMINAZIONE VOTIVA

Tipologia	Tariffa
Canone annuo	€. 12,91

UTILIZZO CENTRO SOCIALE ED EDIFICI DI PROPRIETA'**A.**

Utilizzatore	Sede	Attività	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività rivolte ai cittadini, agli associati e/o iscritti	€. 7,00/h Gratuito se patrocinato
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività sociali o di istituto	€. 7,00/h
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Pubblicizzazione iniziative e altre attività	€. 7,00/h

Per gli istituti scolastici del territorio per attività inerenti la scuola, la concessione dell'utilizzo è sempre gratuito

B.

Utilizzatore	Sede	Attività	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività commerciali	€. 14,00/h
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività varie a scopo di lucro	€. 14,00/h
Privati residenti sul territorio		Attività a scopo di lucro	€. 15,00/h

C.

Utilizzatore	Resid.	Attività	Costo
Privato cittadino	San Francesco al Campo	Festeggiamenti e/o ricorrenze familiari	€. 10,00/h

D.

Utilizzatore	Sede/Resid.	Attività	Tipologia	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Fuori territorio	Interne	gratuite	€. 20,00/h
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Fuori territorio	pubblicizzazione iniziative, attività sociali	gratuite	€. 20,00/h
Privati	Fuori territorio	Pubblicizzazione iniziative, attività sociali	gratuite	€. 20,00/h



E.

Utilizzatore	Sede/Resid.	Attività	Tipologia	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati e privati	Fuori Territorio	Attività e/o iniziative con scopo di lucro	A pagamento	€. 30,00/h
Privati residenti fuori territorio		Attività e/o iniziative con scopo di lucro		€. 30,00/h

MICRO NIDO

FASCE di REDDITO Indicatore ISEE		TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
		Importo contributo comunale	Importo contributo comunale
da 0	a 7.500	Euro 382,00	Euro 300,00
da 7.501	a 10.000	Euro 326,00	Euro 255,00
da 10.001	a 12.500	Euro 270,00	Euro 215,00
da 12.501	a 15.000	Euro 183,00	Euro 145,00
da 15.001	a 17.500	Euro 97,00	Euro 80,00
da 17.501	a 20.000	Euro 71,50	Euro 60,00
da 20.001	a 25.000	Euro 51,00	Euro 40,00
oltre €. 25.000,00		-	-

SERVIZIO SCUOLABUS – TRASPORTO ALUNNI

Fasce di reddito sull'indice ISEE		Tariffa 1° figlio	Tariffa dal 2° figlio
da € 0	a € 7.500,00	€ 10,00	gratuito
da € 7.501,00	a € 10.000,00	€ 20,00	€ 15,00
da € 10.001,00	a € 12.500,00	€ 25,00	€ 20,00
da € 12.501,00	a € 15.000,00	€ 30,00	€ 25,00
da € 15.001,00	A € 20.000,00	€ 35,00	€ 30,00
da € 20.001,00		€. 35,00	€ 35,00
non residenti		€ 35,00	€ 35,00

FITTI E LOCAZIONI

CONTRATTI VIGENTI	DURATA	DECORRENZA	2019	2020	2021	2022	2023	2024
INWIT INFRASTRUTTURA WIRELESS ITALIANE	6+6	DAL 01/07/2019	5.185,00	10.370,00	10.370,00	10.370,00	10.370,00	10.370,00
VODAFONE	9	DAL 01/04/2017	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
H3G	9	DAL 30/07/2015	10.492,00	10.492,00	10.492,00	10.492,00	10.492,00	6.120,33
GALATA	9	DAL 10/04/2017	N. 6 ANNUALITA' ANTICIPATE				0,00	0,00
			21.677,00	26.862,00	26.862,00	26.862,00	26.862,00	22.490,33

Contratti di telefonia attualmente in corso:

- H3G – TORRE PIEZOMETRICA
- VODAFONE – TORRE FARO CENTRO SPORTIVO
- INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A. (TELECOM) – TORRE PIEZOMETRICA
- GALATA – TORREPIEZOMETRICA

I DIRITTI**DIRITTI DI SEGRETERIA - UFFICIO TECNICO**

Diritti di segreteria percepiti dall'Ufficio Tecnico per pratiche relativi alla presentazione di pratiche di edilizia privata.

TIPO DI PRATICA	DIRITTI DI SEGRETERIA
Certificati di Destinazione Urbanistica	
fino a 5 particelle	€ 15,00
da 6 a 15 particelle	€ 25,00
da 16 a 25 particelle	€ 35,00
Oltre 25 particelle	€ 50,00
Certificati richiesti ad uso successione fino a 15 particelle	€ 15,00
Certificati richiesti ad uso successione da 16 a 25 particelle	€ 25,00
Oltre 25 particelle	€ 45,00
Autorizzazioni varie	€ 20,00
Attestazioni per ricongiungimento extracomunitari	€ 50,00
Permessi di Costruire, loro varianti e permessi in sanatoria art. 36 D.P.R. 380/2001	
Importo minimo permessi di costruire	€ 70,00
Importo minimo per permessi di costruire in sanatoria	€ 100,00
3,00% dell'importo degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione (compresi oneri scomputati) con un massimo	€ 515,00
Comunicazione Inizio Lavori Asseverata	€ 40,00
Volture e proroghe	75
Segnalazione Certificata di Inizio Attività e Segnalazione Certificata per l'Agibilità	
Importo minimo	€ 55,00
3,00% dell'importo degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione (compresi oneri scomputati) con un massimo	€ 515,00
Condoni Edilizi (47/1985 – 724/1994 – 326/2003)	
Importo minimo	€ 120,00
6,00% dell'importo degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione con un massimo	€ 515,00
Autorizzazioni per l'attuazione dei piani di recupero ad iniziativa privata ai sensi dell'art. 30 L. 05/08/78 n. 457	€ 50,00
Autorizzazioni per la lottizzazione di aree L. 1150/42 art. 28 piani esecutivi di iniziativa privata	
Fino a 2000 mq	€ 100,00
Da 2001 a 4000 mq	€ 150,00
Da 4001 mq a 8000 mq.	€ 250,00
Da 8001 mq a 12000 mq	€ 350,00
Da 12001 mq a 16000 mq	€ 450,00
Oltre 16000	€ 515,00
Autorizzazione paesaggistica – ambientale in sub-delega L.R. 20/89 art. 13	€ 30,00
Deposito denuncia cemento armato	€ 10,00
CD P.R.G.C. e Regolamento Edilizio	€ 10,00
Deposito del frazionamento e del tipo mappale	€ 5,00
Fotocopie A4 – A3	€ 0,30 – € 0,60
Ricerca in archivio delle pratiche edilizie	€ 15,00 cadauna

DIRITTI DI SEGRETERIA – UFFICIO DEMOGRAFICO

UFFICIO DEMOGRAFICO	
TIPO DI PRATICA	DIRITTI DI SEGRETERIA
Carta di indentità	5,68
Certificata in carta libera	0,26
Certificati in carta resa legale	0,52
Autentiche di firma e di copie in carta resa legale	0,52
Autentiche di firma e di copie in carta libera	0,26
Diritti stato civile per divorzi e separazioni in Comune (Deliberazione G.C. n. 12 del 11/02/2015)	16,00



UFFICIO DEMOGRAFICO	
Diritti per celebrazione matrimoni civili (Deliberazione G.C. n. 113 del 09/12/2015)	
per i non residenti in orario di servizio	100,00
fuori orario di servizio e sabato pomeriggio (nel caso ameno uno dei nubendi sia residente nel comune)	150,00
fuori orario di servizio e sabato pomeriggio (per i non residenti)	200,00
festivi (nel caso ameno uno dei nubendi sia residente nel comune)	200,00
festivi (per i non residenti)	400,00

CANONI USI CIVICI

Ai sensi del determinato dell'Ufficio Edilizia Privata n. 178 del 10/03/2020 si restituisce il quadro relativo agli accertamenti delle entrate riferibili ai canoni enfiteutici e agli affitti dei terreni ad uso civico

TERRENI AD USO CIVICO AFFITTATI						
	LOTTO	mq.	Estremi catastali	AFFITTUARIO	INTROITO ANNUALE	TITOLO
1	9	74.76	Fg. 12 n. 344	GHELLA MAURIZIO	1.885,11	contratto in data 8 maggio 2014 rep 601
	9	2.21	Fg. 13 n. 1			
	16	3.17	Fg. 13 n. 157			
	16	73.80	Fg. 12 n. 407			
2	40	7773	Fg. 13 n. 241	AGRIDUE IL PASCOLO	530,00	contratto in data 6 maggio 2014 rep 600

TERRENI SOGGETTI A CANONE ENFITEUTICO						
	LOTTO	mq.	Estremi catastali	ENFITEUTA	INTROITO ANNUALE	TITOLO
1	13 e 4bis	14.848	Fg. 12 n. 402	AIROLA GIANPIERO	175,80	ordinanze commissariali in data 23.11.1934 n. 461 approvata con R.D. 24.01.1935; ed in data 29.05.1936 n. 601 approvata con R.D. 2.07.1936
		557	Fg. 13 n. 152			
2	34	8.630	Fg. 13 n. 169	BALLESIO Nicolino	86,30	
3	22	11.589	Fg. 13 n. 182	REGALDO Piercarlo	115,89	
4	19	338	Fg. 13 n. 160	PAPURELLO Emilio	87,80	
	19	7.356	Fg. 12 n. 410			

CONTRIBUTO SAGAT PER ATTIVITA' P.M.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 20/12/2019 ad oggetto: " APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE CON SAGAT PER IL SERVIZIO DI CONTROLLO DELLA VIABILITA' IN AMBITO AEROPORTUALE" è stata approvata la convenzione con il gestore aeroportuale il cui corrispondente contributo è stimato in Euro 27.000,00.

La convenzione stipulata avrà durata sino al 31/12/2022.

PROVENTI DA VIOLAZIONI E SANZIONI AMMINISTRATIVE

L'articolo 208 del D.lgs. 285/1992, modificato dalla Legge 120/2010, prevede il vincolo di destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada nella misura del 50% del gettito realizzato, tenuto conto di alcuni limiti:

- una quota non inferiore a 1/4 della parte vincolata, per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente locale;



2. una quota non inferiore a 1/4 della parte vincolata per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature necessarie;
3. la residua quota per altre finalità collegate al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente locale, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle strade comunali.

Inoltre, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti disagiati, allo svolgimento di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale presso le scuole di qualsiasi grado e tenuti dagli organi di polizia locale, oltre a interventi in favore della mobilità ciclopedonale.

L'articolo 208 dispone che tale riparto venga stabilito annualmente dalla Giunta Comunale, la quale potrebbe destinare anche una quota superiore al 50% alle finalità sopra elencate.

Oltre a questa precisazione, va ricordato che l'articolo 142, comma 12 bis, prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità rilevate tramite l'uso di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità o mezzi tecnici di controllo a distanza, sono attribuiti nella misura del 50% ciascuno all'ente proprietario della strada su cui è effettuato l'accertamento e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore.

Le somme così introitate per questa attività sono destinate a interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, compresa la segnaletica stradale e le barriere, nonché al potenziamento dell'attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le spese di personale nel rispetto delle norme sul pubblico impiego e sul contenimento della spesa.

Potrebbe rendersi necessario, quindi, indicare nel bilancio più voci di entrata e di spesa, in quanto sulle strade comunali potrebbero essere rilevate violazioni riguardanti la velocità da parte di agenti della polizia di Stato nel cui caso al Comune debba essere devoluto il 50% della somma introitata; se la polizia municipale effettua tali rilevazioni su strada provinciale o statale, invece, il 50% del riscosso deve essere devoluto rispettivamente alla Provincia o allo Stato.

Come indicato dall'allegato A/2 al D.lgs. 118/2011, la somma da utilizzare al fine del rispetto dei vincoli di destinazione, è rappresentata dal totale delle entrate da sanzioni, dedotto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità previsto.

Di seguito è rappresentato lo schema con la relativa ripartizione ai sensi della sopracitata legge:

Riguardo allo stanziamento di Euro 74.810,00 (voce illuminazione pubblica nella seguente tabella) si richiama alla Deliberazione n. 68 /2016 con la quale la Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Liguria ha risposto all'istanza del Comune di Cogoleto (GE) circa l'ottenimento di un parere relativamente all'utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada, secondo la disciplina individuata dal comma 4, dell'art. 208 C.d.S.

Al riguardo viene chiarito che l'illuminazione pubblica, in astratto, sembra poter essere ricompresa in quegli interventi che soddisfano i requisiti richiesti dall'art. 208. In tal senso, la Corte si esprime:

“un indice sintomatico è rappresentato dal bilancio armonizzato che al programma 0803 ricomprende le spese relative a “viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica”. Inoltre la stessa norma individua, tra gli interventi finanziabili con le entrate in esame, la manutenzione delle strade. In tale ambito non si può escludere che vengano ricompresi anche gli impianti di illuminazione che costituiscono parte integrante delle strade (manutenzione delle strade da non confondere con il rifacimento del manto stradale)”.

Alla luce di quanto evidenziato, gli interventi relativi all'illuminazione stradale rientrano in linea teorica nell'ambito degli interventi finanziabili con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al codice della strada: spetterà all'Amministrazione comunale, nell'ambito delle proprie scelte finanziarie che attengono al merito dell'azione amministrativa, individuare concretamente gli interventi finanziabili.

Come osserva la Corte dei conti, ciò che rileva è il collegamento tra intervento e sicurezza stradale. Per comprendere meglio cosa si intende, i giudici portano l'esempio del caso opposto: il collegamento mancherebbe se l'intervento riguardasse l'illuminazione di un parco pubblico o di una zona cittadina nei quali non vi fosse interferenza con la circolazione delle autovetture. In sintesi:



“Una volta dimostrato, mediante una procedura valutativa corretta (esplicitata nelle motivazioni degli atti amministrativi conseguenti alle scelte effettuate dall’Ente locale), il nesso tra intervento finanziato e finalità perseguite dall’art. 208 cit., questa Sezione non ritiene che vi siano a priori preclusioni in ordine all’ampiezza delle scelte compiute dall’Amministrazione pubblica”.

Totale sanzioni destinate a spesa in conto capitale Euro 107.500,00;

V	C	A	Descrizione	Importo destinato	Limite
3122	3122	3	CONTRIBUTO SAGAT PER ATTIVITA' P.M.	27.000,00	
10	7	5	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - AEROPORTO	18.000,00	
10	7	12	CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DEL PERSONALE - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - AEROPORTO	4.700,00	
70	7	4	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - AEROPORTO	1.530,00	
10	7	7	RETRIBUZIONE VIGILI A SCAVALCO - AEROPORTO	2.770,00	
				27.000,00	
3008	3008	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE	430.000,00	
			PARTE VINCOLATA	215.000,00	
			PARTE LIBERA	215.000,00	
			PARTE VINCOLATA		
			SOSTITUZIONE, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO SEGNALETICA STRADALE comma - 4a)		
8270	3475	1	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE	50.000,00	
			TOTALE PARZIALE (almeno il 25%)	53.750,00	53.750,00
			POTENZIAMENTO ATTIVITA' CONTROLLO E ACCERTAMENTO VIOLAZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE comma - 4b)		
6770	3103	1	POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO VIOLAZIONI AL C.D.S.	50.000,00	
			TOTALE PARZIALE (almeno il 25%)	53.750,00	53.750,00
			SICUREZZA STRADALE ED ASSUNZIONI ART. 208/2010 comma 5-bis - comma 4 - c)		
			RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AEROPORTO		
10	7	4	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AEROPORTO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	3.750,00	
10	7	11	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE SU RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AEROPORTO	1.000,00	
70	7	3	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AEROPORTO	350,00	
			VIGILI A SCAVALCO - AEROPORTO		
10	7	7	RETRIBUZIONE VIGILI A SCAVALCO - AEROPORTO	7.230,00	
10	7	14	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - VIGILI A SCAVALCO - AEROPORTO	2.510,00	
70	7	6	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - VIGILI A SCAVALCO - AEROPORTO	850,00	
			SICUREZZA STRADALE		
2770	1928	1	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE - ACQUISTO DI BENI	5.000,00	
2780	1934	1	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE - SGOMBERO DELLA NEVE	12.000,00	
2890	1937	1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - FORNITURA ENERGIA (quota parte relativa alle strade)	74.810,00	
			TOTALE PARZIALE (almeno il 50%)	107.500,00	107.500,00
			TOTALE	215.000,00	215.000,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 30 aprile 2021 è stato approvato il “REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - TARIFFE DAL 1° GENNAIO 2021 – APPROVAZIONE”

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30 aprile 2021 è stato approvato il “REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O A PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE”

Premesso che:

- l’art. 1, commi da 816 a 836 della legge 160/2019, disciplina, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato “canone”;
- l’art. 1, comma 847 della Legge 160/2019, stabilisce l’abrogazione dei capi I e II del D. Lgs. n. 507/93 e gli artt. 62 e 63 del D.lgs. n. 446/97, annullando pertanto anche i precedenti Regolamenti comunali approvati in materia di TOSAP, ICP e DPA;



- il nuovo canone sostituisce la vigente tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e il diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- il nuovo canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Alla luce di quanto disposto dal Legislatore si sono accorpate in unica voce/capitolo le entrate riferibili alle precedenti voci tributarie. La previsione seppur prudenziale evidenzerebbe la seguente entrata:

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
3075	3075	3	CANONE UNICO PATRIMONIALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
4	4035	1	ENTRATA SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 167 DEL D.LGS. 42/2004 "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO"	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4006	4006	1	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4020	4021	3	CONTRIBUTO MINISTERO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4035	4035	1	PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI	110.000,00	110.000,00	110.000,00

PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE

Il comma 460 della **legge 11 dicembre 2016, n. 232** (c.d. "legge di bilancio 2017") ha modificato la destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal DPR n. 380/2001 "Testo Unico Edilizia" devolvendoli esclusivamente e senza vincoli temporali all'urbanizzazione e alla manutenzione del territorio.

L'articolo 1, comma 461, poi, della citata Legge n. 232/2016, conseguentemente, ha previsto l'abrogazione a decorrere sempre dal 1° gennaio 2018 dell'art. 2, comma 8 della **Legge 24 dicembre 2007, n. 244**, più volte prorogato negli anni che consentiva l'utilizzo dei proventi per il finanziamento di spese correnti. Occorre, poi, ricordare che non può più essere utilizzato l'art. 1, comma 737 della **Legge 28 dicembre 2015, n. 208** che per gli anni 2016 e 2017 aveva consentito ai comuni di utilizzare una quota sino 100% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.

Il citato articolo 1, comma 460 della legge n. 232/2016 entrata in vigore dal 1° gennaio 2018 destina i proventi edilizi in particolare a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

Tra l'altro, l'ultima destinazione del precedente elenco è stata inserita dal **Decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148** (c.d. "Decreto Fiscale") convertito dalla **Legge 4 dicembre 2017, n. 172**.

La Legge n. 847 del 29 settembre 1964 stabilisce quali sono le voci che concorrono all'urbanizzazione primaria e secondaria.



DESTINAZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
6130	3616	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	21.500,00	21.500,00	21.500,00
8530	3473	5	ACQUISTO SOFTWARE GIS MASTER	5.000,00	5.000,00	5.000,00
8530	3473	6	INFRASTRUTTURE COMUNALI - MANTENIMENTO STRADE	50.500,00	50.500,00	50.500,00
8590	3606	1	OPERE DESTINATE AL CULTO - LEGGE 15/89	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			DESTINATO IN CONTO CAPITALE	80.000,00	80.000,00	80.000,00

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
2780	1929	1	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2890	1939	1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONI IMPIANTI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			DESTINATO IN PARTE CORRENTE	30.000,00	30.000,00	30.000,00

PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI

La costruzione e la manutenzione dei cimiteri costituiscono attività obbligatorie dei Comuni come dettagliatamente indicato nel regolamento di polizia mortuaria di cui al D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285.

I cimiteri sono beni demaniali ai sensi dell'art. 824 del C.C. e sono soggetti, come tali, al regime previsto dagli artt. 823 e segg. del C.C. La principale fonte di finanziamento è normalmente costituita dagli introiti delle concessioni cimiteriali che il Comune rilascia con appositi provvedimenti amministrativi. Al di là delle previsioni di incasso rilevabili applicando la media matematica degli ultimi 5 anni che certamente fornirebbe un risultato troppo ottimistico, il valore inserito a bilancio è ritenuto prudenziale e tiene in considerazione altresì la disponibilità di capienza del Cimitero Comunale.

Tale entrata è comunque destinata al finanziamento di parte capitale per Euro 10.000,00 e specificatamente per incarichi professionali alla realizzazione di investimenti di cui al cap. 7880/3407/2.

CONCESSIONI CIMITERIALI									
fila	ZONA A	ZONA B	ZONA C	ZONA D - D1 - D2	ZONA "E" (granito rosso)	BLOCCO AVIS	BLOCCO H	BLOCCO G (cellette in 5ª fila)	BLOCCO G
6	€ .411,61	€ .658,99	€ .905,86	---	---	---	---	---	---
5	€ .411,61	€ .658,99	€ .905,86	€ .1153,24	€ .1316,96	---	€ .1750,00	€ .300,00 (cellette)	€ .1750,00
4	€ .411,61	€ .658,99	€ .905,86	€ .1153,24	€ .1316,96	€ .1647,49	€ .1950,00	€ .1800,00	€ .2000,00
3	€ .496,83	€ .795,34	€ .1093,33	€ .1391,85	€ .1590,68	€ .1988,35	€ .2550,00	€ .2300,00	€ .2700,00
2	€ .498,89	€ .829,42	€ .1140,33	€ .1451,24	€ .1658,85	€ .2073,57	€ .2650,00	€ .2400,00	€ .2800,00
1	€ .447,25	€ .715,80	€ .983,85	€ .1252,40	€ .1431,61	€ .1789,52	€ .2150,00	€ .2000,00	€ .2200,00

Blocco cellette ossario: €.258,22

Loculi bambini (parte cimitero vecchio): €. 216,91

Loculi bambini (parte cimitero nuovo): €. 325,36

Aree cimiteriali per tombe famiglia: €. 540,00 al mq.

ENTRATE SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 167 DEL D.LGS. 42/2004

Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.lgs. 42/2004, ha introdotto all'art. 146, comma 4, il divieto di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica in sanatoria successivamente alla realizzazione, anche parziale, degli interventi di trasformazione degli immobili o delle aree sottoposti a vincolo paesaggistico.

Il citato divieto investe anche la certificazione di assenza di danno ambientale in quanto tale atto si configura, sotto il profilo sostanziale, come atto equipollente all'autorizzazione paesaggistica in sanatoria.

Pertanto, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, non possono essere più rilasciate né autorizzazioni paesaggistiche in sanatoria, né certificazioni di assenza di danno ambientale, intese come atti conclusivi del procedimento sanzionatorio, ma, per le opere realizzate in assenza o in difformità dall'autorizzazione paesaggistica, dovranno essere irrogate le sanzioni amministrative previste dall'art. 167 del summenzionato decreto legislativo. In generale (art. 167, comma 1) è stabilito l'obbligo della rimessione in pristino per "opere" eseguite in



assenza/diformità da autorizzazione paesaggistica. Sono previste attualmente a bilancio entrate per Euro 5.000,00 che finanzieranno anch'esse gli incarichi professionali alla realizzazione di investimenti di cui al cap. 7880/3407/2, ove attualmente risulta uno stanziamento complessivo di Euro 15.000,00;

CONTRIBUTI DA MINISTERO PER MESSA IN SICUREZZA/EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

In attesa di conoscere l'effettiva consistenza del contributo erogato dal Ministero vengono al momento stanziati in entrata ed in spesa Euro 50.000,00 destinati alla realizzazione ed all'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica che necessitano ancora dell'ammodernamento a tecnologia LED.

Tale importo riveste un significato puramente simbolico e non seguiranno impegni sul corrispondente capitolo di spesa se non quando verranno formalizzate dal Ministero sia l'assegnazione che la quantificazione esatta degli importi erogati.



ANALISI DELLE SPESE

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2022-4 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari).

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRAITO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.115.852,94	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.014.183,28 (0,00) 3.294.366,37	1.515.109,42 0,00 0,00 2.630.962,36	1.513.909,42 0,00 (0,00)	1.513.909,42 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	145.031,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	392.924,81 (0,00) 448.286,88	328.740,00 0,00 0,00 473.371,13	322.740,00 0,00 (0,00)	322.740,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	256.179,27	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	556.455,80 (0,00) 646.596,16	318.900,00 0,00 0,00 575.079,27	318.900,00 0,00 (0,00)	318.900,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	42.951,43	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	99.376,61 (0,00) 110.969,83	88.750,00 0,00 0,00 131.701,43	88.750,00 0,00 (0,00)	88.750,00 0,00 (0,00)

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.316,04	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	60.500,00 (0,00) 62.575,19	25.500,00 0,00 0,00 45.816,04	25.500,00 0,00 (0,00)	25.500,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	4.200,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.000,00 (0,00) 14.655,47	7.000,00 0,00 0,00 11.200,00	7.000,00 0,00 (0,00)	7.000,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	376.226,86	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.070.032,63 (0,00) 1.163.180,21	183.100,00 0,00 0,00 559.326,86	175.700,00 0,00 (0,00)	175.700,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	461.627,53	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	580.932,00 (0,00) 663.949,40	512.600,00 0,00 0,00 974.227,53	512.600,00 0,00 (0,00)	512.600,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	241.328,03	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	473.031,80 (0,00) 508.587,81	250.750,00 0,00 0,00 492.078,03	250.750,00 0,00 (0,00)	250.750,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 -2024

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	69.206,81	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	242.411,99 <i>(0,00)</i> 327.874,64	164.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 233.206,81	164.000,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	164.000,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.000,00 <i>(0,00)</i> 2.554,64	3.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 3.000,00	3.000,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	3.000,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,14	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	20.000,00 <i>(0,00)</i> 20.000,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,14	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 32.581,73	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	176.341,17 <i>(0,00)</i> 15.000,00	156.441,19 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	160.441,19 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	160.441,19 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	124.155,00 <i>(0,00)</i> 124.155,00	107.598,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 107.598,00	106.198,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	106.198,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	242.601,62	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.439.500,00 <i>(0,00)</i> 1.521.130,13	1.399.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 1.642.101,62	1.399.500,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	1.399.500,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>



RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
TOTALE MISSIONI		2.975.521,80	previsione di competenza	8.260.845,09	5.060.988,61	5.048.988,61	5.048.988,61
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.956.463,46	7.879.669,22		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.975.521,80	previsione di competenza	8.260.845,09	5.060.988,61	5.048.988,61	5.048.988,61
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.956.463,46	7.879.669,22		

OBIETTIVI PER IL PERIODO 2022/2024

OBIETTIVI PER IL PERIODO 2022/2024

Per ogni singola missione e programma di spesa, il DUP deve indicare gli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento della previsione, il tutto compatibilmente con l'evoluzione della pandemia provocata dal Covid-19.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	
1	Organi istituzionali
2	Segreteria generale
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
6	Ufficio tecnico
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
8	Statistica e sistemi informativi
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali
10	Risorse umane
11	Altri servizi generali

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 01. Organi Istituzionali

Reimpostato il periodico di informazione comunale.

Staff del Sindaco, prosecuzione dell'attività di collaborazione con staff specializzato per migliorare la pubblicizzazione delle attività, delle nuove iniziative e comunicati attraverso il sito del Comune, con la stampa locale, sui più attuali social di comunicazione ed attraverso l'Applicazione "La Mia Città". Visibilità migliorata anche attraverso l'installazione di tabelloni luminosi delle iniziative e delle comunicazioni istituzionali, delle iniziative e delle comunicazioni delle varie Associazioni del territorio, delle iniziative e delle comunicazioni delle scuole.



Programma 03. Gestione economico finanziaria e programmazione

Costante monitoraggio delle variazioni normative, sia nazionali che regionali. Costante attenzione ai vari bandi pubblicati avente oggetto finanziamento di progetti da realizzarsi nel Comune (con erogazione di contributo economico o con sblocco di risorse comunali attualmente bloccate).

Equità Fiscale con servizi comunali offerti ai cittadini con applicazione, ove possibili, di tariffe differenziate tramite indicatore reddituale ISEE.

Programma 06. Ufficio tecnico

Verrà potenziato il personale dell'ufficio tecnico.

Programma 08. Statistica e sistemi informativi

È stata affidata la digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie.

Programma 10. Risorse umane

È in fase di studio e di valutazione il potenziamento dell'organico dei vari uffici.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	
1	Polizia locale e amministrativa
2	Sistema integrato di sicurezza urbana

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 2. Sistema integrato di sicurezza urbana.

Verrà potenziato l'attuale organico della Polizia Municipale, attualmente composto dal Comandante, n. 3 Agenti, n. 2 Ausiliari del traffico e n. 2 Ultronei. È stata, inoltre, stipulata una convenzione con il Comune di Lombardore.

Con l'attuale organico si permette la presenza della Polizia Locale in ambito Aeroportuale, nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione stipulata con SAGAT avente valenza triennale e, contestualmente, permette una maggiore presenza sul territorio comunale, anche e soprattutto in ottica di prevenzione.

Prosegue l'attuazione del progetto di videosorveglianza, essendo stato aumentato il numero delle telecamere operative. L'obiettivo è quello di potenziare ulteriormente la loro presenza con l'installazione di nuovi punti, oltre al mantenimento ed alla manutenzione di quelle esistenti.

Obiettivo finale è il monitoraggio di tutto il territorio comunale, in particolare nelle zone cosiddette "sensibili" fra le quali scuole, parchi giochi ed ingressi viari.



Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	
1	Istruzione prescolastica
2	Altri ordini di istruzione non universitaria
3	Istruzione universitaria
4	Istruzione tecnica superiore
5	Servizi ausiliari all'istruzione
6	Diritto allo studio

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 1. Istruzione prescolastica

In linea con gli ultimi anni di amministrazione, si continua la collaborazione con l'Asilo Nido "Arcobalocco" e con la "Scuola dell'Infanzia Parrocchiale" paritaria presenti sul territorio comunale.

Il Comune non ha in sé organi di istruzione prescolastica e al fine di garantire il diritto alla libertà di educazione lo raggiunge attraverso specifiche convenzioni con gli enti sopracitati.

Programma 2. Altri ordini di istruzione non universitaria.

A fronte della pandemia provocata dal virus Covid-19 in sinergia con l'Istituto comprensivo "Montessori", oltre ad essere stati assunti provvedimenti in linea con le disposizioni dei protocolli, sono stati altresì decisi ulteriori interventi quali consegna di mascherine, materiali igienizzanti.

Nel plesso della scuola primaria Italo Calvino è stato aperto un varco presso la cancellata lato Via Primo Levi, al fine di migliorare la viabilità fra le entrate ed uscite dei ragazzi.

Per la sicurezza, sempre in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Montessori", si sta studiando una modifica della viabilità per la sicurezza dei ragazzi.

Si procederà altresì all'acquisto di Lim per la scuola primaria per permettere una maggiore diffusione delle attività scolastiche in via telematica. Sempre in tema di sicurezza, si darà seguito alla richiesta dell'Istituto Comprensivo Montessori per la realizzazione di una nuova aula presso la scuola secondaria di primo grado "Mario Costa", al fine di fronteggiare meglio la pandemia.

All'interno di ciascuno dei due plessi sarà installato un defibrillatore.

La palestra "Fratelli Peressotti" sarà oggetto di uno studio finalizzato ad ottenere un miglioramento delle utenze (acqua calda, riscaldamento ecc.) oltre che oggetto di lavori di tinteggiatura e, se fattibile, razionalizzare e migliorare l'utilizzo degli spazi interni.

È anche in fase di miglioramento l'efficientamento energetico con la sostituzione di nuovi corpi illuminanti.



Programma 05. Servizi ausiliari all'istruzione.

Il servizio scuolabus, nonostante la pandemia in corso, continua ad essere garantito ed i mezzi verranno dotati di attrezzature/sistemi di sicurezza a garanzia degli utenti anche se non previste dalla normativa vigente. In particolare, è prevista la sostituzione di un mezzo con l'acquisto di un nuovo scuolabus dotato di tutti i sistemi di sicurezza anti-Covid 19.

Programma 6. Diritto allo studio

L'ente al fine di garantire la pubblica funzione di carattere educativo e sociale alle diverse scuole, attua interventi finanziari che tendono al conseguimento della parità di trattamento degli utenti ed è distinto ed integrativo rispetto a qualsiasi altro contributo.

La contribuzione degli utenti è applicata attraverso quote differenziate che tengano conto delle condizioni socio-economiche delle famiglie e in tali casi l'Ente garantisce alle scuole la copertura della restante parte di retta.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico.

È stato ultimato l'intervento di restauro della torre campanaria che ha compreso oltre alle opere murarie già previste, anche la manutenzione straordinaria della guglia (croce, orologi ecc.) e delle campane.

Programma 02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Continua il costante sostegno alle Associazioni locali (sportive, culturali e di volontariato) presenti nel Comune.

Si intende continuare la collaborazione con la Pro Loco per la realizzazione di importanti eventi sul territorio quali la Festa Patronale e la Festa del Cavallo.

Si intende continuare altresì con importanti eventi di consolidato successo, quali LUNATICA, lo STREET FOOD, NATALE a San Francesco, il CINEMA ALL'APERTO ed ORCHESTRA SOTTO LE STELLE.



Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	
1	Sport e tempo libero
2	Giovani

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 1. Sport e tempo libero.

È stato realizzato un servizio post scolastico per aiutare le famiglie nella gestione dei figli fintantoché non verrà ripreso l'orario scolastico a tempo pieno.

È previsto, inoltre, un importante intervento di ampliamento del centro polisportivo con realizzazione di ulteriori campi da tennis e campi da paddle, nell'ottica di migliorare l'offerta sportiva del Paese.

È in fase di progettazione la realizzazione di un'area destinata allo sgambamento cani.

Programma 2. Giovani.

L'attenzione ai giovani continuerà con iniziative ormai consolidate quali il corso di teatro, CCR (Consiglio Comunale dei ragazzi) come attività complementari al POF (Programma Orientamento Formativo) della scuola primaria "Calvino" e della scuola secondaria di primo grado "Costa".

Continua la collaborazione e la presenza attiva del nostro Comune all'interno del "Piano Locale Giovani" in collaborazione con l'Informagiovani di Cirié e con quello di Caselle coi quali è in atto un Progetto promosso con il contributo della Città Metropolitana di Torino e sostenuto nell'ambito dell'Accordo in materia di politiche giovanili stipulato tra Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Gioventù e la Regione Piemonte attraverso moduli formativi rivolti e condotti da giovani (Youth workers) nel campo della "leadership giovanile territoriale" esercitata all'interno delle diverse forme di aggregazione giovanili locali.

Missione 7 - Turismo

Programma	
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 1. Sviluppo e valorizzazione del turismo

Viene confermata e ulteriormente rafforzata la collaborazione con le singole associazioni locali al fine di promuovere eventi e manifestazioni atti alla promozione e conoscenza del nostro territorio.

Tale potenziamento è stato inoltre attuato grazie alla promozione delle attività locali su giornali.



Compatibilmente con le risorse a bilancio e con i progetti che verranno attuati, si valuteranno i contributi da erogare.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	
1	Urbanistica e assetto del territorio
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 01. Urbanistica e assetto del territorio

Continua la costante attenzione al nostro territorio, cercando di favorire il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente. La pianificazione urbanistica non prevede ulteriore consumo del suolo a discapito delle aree naturali ed agricole nel rispetto dell'identità rurale del nostro territorio.

Sarà continua e costante l'attenzione sul territorio e sulle esigenze della cittadinanza.

E' in fase di ultimazione la variante al piano regolatore per una modifica parziale non strutturale del PRGC che possa soddisfare, ove fattibile, le diverse richieste pervenute.

Per poter realizzare l'ampliamento dell'area cimiteriale, si procederà con un'importante opera idraulica per la messa in sicurezza del canale del Rio Ritanasso, per il quale vi è già un progetto definitivo, l'acquisizione del terreno limitrofo e lo stanziamento dei fondi necessari.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	
1	Difesa del suolo
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
3	Rifiuti
4	Servizio idrico integrato
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)



Programma 02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Continua la collaborazione con gli altri Comuni della Vauda per la valorizzazione del territorio della “Riserva Naturale”.

Il progetto “un nuovo parco per la Vauda” destinato ai cittadini per una partecipazione attiva al futuro del Parco della Vauda, ha visto l’inserimento di volontari nei comuni di San Francesco al Campo, San Carlo Canavese, Vauda e Front ed è stato realizzato con Arci Servizio Civile Nazionale.

Prosegue il progetto di Servizio Civile Universale dal titolo “Apriamo il Parco della Vauda” che vedrà coinvolto un nuovo volontario. Visto il grande successo della scorsa edizione della manifestazione “QUO VAUDA” e l’iniziativa sentieri aperti ai cittadini, non appena sarà possibile, si intende promuovere nuovamente tali eventi.

È intenzione indire un bando volto alla riscoperta del Parco della Vauda e del nostro territorio.

Programma 3. Rifiuti.

Nel 2020 è partita la nuova TARIP con la tariffazione puntuale dei rifiuti con ottimi risultati.

Prosegue il costante e attento monitoraggio della raccolta differenziata supportato dall’adesione ad alcune campagne di sensibilizzazione, con il potenziamento di fototrappole e del servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati.

Inoltre continuano le campagne di comunicazione: “beato chi lo SApp”, app che aiuta a capire come fare una buona raccolta differenziata, dove trovare i luoghi di conferimento più vicini e tanto altro; “l’Eco Guida”, brochure informativa per la corretta separazione dei rifiuti e “beato chi la fa bene”, video sulla corretta raccolta e successivo riciclo dei rifiuti.

È stata inserita la nuova “APP JUNKER” per la rendicontazione dei rifiuti prodotti.

Programma 4. Servizio idrico integrato.

Viene attuata una periodica manutenzione e pulizia dei rii e dei fossi.

Continuerà il posizionamento delle canaline che permetteranno un migliore deflusso delle acque.

Verrà valutata la possibilità di posizionare paratoie di regolamentazione acque con relativa rampa di accesso sul torrente Banna nei principali punti di presa ove mancanti.

E' stato eseguito l'intervento di sistemazione dei punti più danneggiati a seguito delle esondazioni del torrente Banna e sempre sullo stesso torrente è stata realizzata una scogliera in località Gamberi.

E' in fase di realizzazione il ripristino della funzionalità del canale militare con l'accesso ad una parte di fondi regionali.

Programma 05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.

Continua il dialogo con gli Enti preposti finalizzato ad ottenere alcuni territori del demanio per uso agricolo.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	
1	Trasporto ferroviario
2	Trasporto pubblico locale



3	Trasporto per vie d'acqua
4	Altre modalità di trasporto
5	Viabilità e infrastrutture stradali

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 05. Viabilità e infrastrutture stradali

È in continuo monitoraggio lo stato delle strade bianche e dei relativi fossi.

Sono in fase di esecuzione le asfaltature delle seguenti strade:

- Via Roma (tratto tra via Torino e via Collino)
- Via Pavese
- Via Rossini

È in costante monitoraggio lo stato delle strade ed in particolare è prevista l'asfaltatura dei tratti maggiormente danneggiati delle seguenti vie:

- Via Bruna
- Via 8 Marzo
- Via Costa
- Via Ghetto
- Via Malanghero

Sono ultimati i lavori presso la rotonda SP 13/ SP 20 ed è in progettazione l'allestimento della stessa.

Verranno realizzate le seguenti opere:

- marciapiedi in Via Torino (tratto tra piazzale antistante Chiesa dell'Assunta e Strada vecchia di Barbania)
- copertura del fosso in Via Torino (tra piazzale antistante Chiesa dell'Assunta e Rotonda Crai lato ovest).

È quasi ultimata la totale sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a led a minor consumo energetico e di inquinamento luminoso sia sulla rete di proprietà comunale sia di proprietà Enel.

Si sta valutando l'estensione dei corpi illuminanti nei tratti privi di illuminazione.

Programma 8. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Prosegue il monitoraggio della salubrità dell'aria tramite le centraline di rilevazione.

Continua inoltre il monitoraggio acustico nelle zone: cimitero, via san giacomo (chiesetta) e via parrocchia, per il controllo del "rumore aeroportuale".



Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2	Interventi per la disabilità
3	Interventi per gli anziani
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
5	Interventi per le famiglie
6	Interventi per il diritto alla casa
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
8	Cooperazione e associazionismo
9	Servizio necroscopico e cimiteriale

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 1. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.

Continua in modo proficuo la collaborazione con l'unica struttura privata (nido) presente sul territorio. È stata inoltre rinnovata la convenzione con la scuola materna parrocchiale presente sul territorio.

Programma 2. Interventi per la disabilità

Continuano gli stanziamenti per l'assistenza ai disabili presso i plessi comunali ed i progetti di assistenza per i disturbi specifici dell'apprendimento.

Programma 3. Interventi per gli anziani.

Prosegue la collaborazione con le associazioni locali atte a promuovere le attività destinate alla terza età, quale ad esempio il soggiorno marino estivo, quando sarà possibile.

Programma 07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali.

Il progetto del servizio civico continua il suo percorso con la possibilità sia per i pensionati sia per i disoccupati a presentarne domanda sempre nel rispetto dei requisiti previsti dal regolamento in materia.

Anche dal punto di vista strutturale ne viene confermato lo svolgimento a tutto l'arco annuale, con suddivisione dei turni su base trimestrale.

Inoltre, stante la disponibilità di risorse, si cercherà di potenziare l'organico, per lo svolgimento del servizio civico.

La collaborazione ed il dialogo costante con gli assistenti sociali del territorio hanno consentito di affrontare con buoni risultati la gestione di situazioni di disagio economico di diversi nuclei familiari nonché casi di emergenza abitativa.



Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	
1	Industria, PMI e Artigianato
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
3	Ricerca e innovazione
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità

Programma 1. Industria, PMI e Artigianato

Proseguono le opere di urbanizzazione dell'Area PN nella zona Borgata Gamberi.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
2	Caccia e pesca

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.

Il nostro territorio presenta una vocazione prevalentemente agricola, che va tutelata ed incentivata.

Non è stato abbandonato il progetto di sostenere iniziative volte, ad esempio, alla promozione della produttività agroalimentare (quali i mercati cosiddetti “bio” e a “km zero”).

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

FONDO PER INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEL SINDACO

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito “Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco”, che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando economia, confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

Valore del Fondo per indennità di fine mandato: **Euro 1.092,00**

FONDO DI RISERVA

In applicazione del dispositivo dell'art. 166 TUEL secondo cui il fondo di riserva è costituito per un importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.



Il limite minimo sale allo 0,45% delle spese correnti se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate. Inoltre, la metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Considerato che le spese correnti attualmente previste sono quantificate pari ad Euro 3.317.534,61 e che in base al dispositivo sopracitato il minimo previsto per codesto Ente si attesta ad Euro 9.952,60.

Stanziati a bilancio **Euro 10.384,99**.

FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Il Principio contabile applicato della competenza finanziaria prevede che siano accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

In sede di predisposizione del Bilancio si è pertanto provveduto ad individuare le entrate di dubbia e difficile esazione a fronte delle quali, a garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio, è stato costituito il Fondo, al fine di neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive.

In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

Le disposizioni introdotte dal D. Lgs.118/2011 così come modificato dal D. Lgs.126/2014 hanno previsto un inserimento graduale di tali fondi nel bilancio degli Enti.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- **Anno 2022 100 %**
- **Anno 2023 100%**
- **Anno 2024 100%**

Novità per il calcolo del FCDE dalla conversione del Decreto Cura Italia

L'art. 107 bis della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modifiche del Decreto Cura Italia (DL 17 marzo 2020, n. 18), introdotto dal Senato, stabilisce che, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 118 del 2011 (regioni, comuni, province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate e unioni di comuni, consorzi cui partecipano enti locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale e, ove previsto dallo statuto, dei consorzi per la gestione dei servizi sociali) possono determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei Titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Trattasi di una norma favorevole per gli enti, in quanto i dati della riscossione nell'anno in corso saranno modesti, in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19: consentire di considerare per il 2020 i dati del 2019 ha lo scopo, perciò, di sterilizzare gli effetti di quest'anno ed evitare un altrimenti prevedibile maggior FCDE da accantonare a rendiconto o da stanziare in bilancio.

Il Comune di San Francesco al Campo non si è avvalso di tale facoltà ed ha considerato normalmente gli anni di riferimento.

Di seguito è riportato lo schema di composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità:



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 -2024

Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Accertato 2016	Risosso 2016	Accertato 2017	Risosso 2017	Accertato 2018	Risosso 2018	Accertato 2019	Risosso 2019	Accertato 2020	Risosso 2020
1005	1005	1	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ORDINARIA	1.012.464,28	1.012.603,80	830.250,00	846.346,55	794.855,86	794.729,01	846.137,29	846.137,29	803.694,53	803.694,53
1005	1005	2	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	56.718,82	56.718,82	19.446,69	19.446,69	3.099,88	3.099,88
1005	1005	3	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ACCERTAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	100.646,46	157.968,04	24.784,74
1029	1029	1	TASSA RIFIUTI - TARI - ORDINARIA	526.850,00	451.850,00	488.317,60	453.263,64	511.205,42	438.328,57	515.000,00	447.160,94	491.440,68	386.268,16
3002	3002	1	DIRITTI DI SEGRETERIA - UFFICIO TECNICO	9.103,99	9.103,99	6.272,70	6.272,70	5.838,32	5.838,32	12.579,69	12.579,69	16.398,70	16.398,70
3016	3016	2	PROVENTI PER SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI - PRE/POST SCUOLA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.048,00	2.073,00	135,00	135,00
3075	3075	1	PROVENTI CANONI IRRIGAZIONI	10.000,00	1.022,34	12.000,00	2,57	11.000,00	10.059,75	22.407,57	18.656,56	16.000,00	5.774,36
3075	3075	2	PROVENTI CANONI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.534,19	0,00
3075	3075	3	CANONE UNICO PATRIMONIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3008	3008	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE	207.935,00	207.935,00	331.400,00	331.214,00	466.722,66	466.722,66	220.181,35	220.181,35	432.886,34	432.002,95
3009	3009	1	RIMBORSO SPESE PER EMISSIONE VERBALI	0,00	0,00	24.392,80	24.392,80	40.000,00	40.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
3009	3009	2	RIMBORSO SPESE POSTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3122	3122	7	RIMBORSO SPESE PER GESTIONE ASSOCIATA COMUNE DI LOMBARDORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3134	3134	1	CONCORSO DELLO STATO PER CENSIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.079,50	2.079,50	906,00	906,00
3138	3138	2	TASSA CONCORSO	0,00	0,00	0,00	0,00	420,00	420,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3138	3138	3	RIMBORSO STAMPATI	0,00	0,00	0,00	0,00	220,48	220,48	109,70	109,70	23,40	23,40

Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Tot. Accertato	Tot. Risosso	% Inc. / Acc.	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	F.C.D.E. 2022 (C)	F.C.D.E. 2023 (C)	F.C.D.E. 2024 (C)
1005	1005	1	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ORDINARIA	4.287.401,96	4.303.511,18	0,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00	0,00	0,00	0,00
1005	1005	2	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ANNI PRECEDENTI	79.265,39	79.265,39	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
1005	1005	3	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ACCERTAMENTI	357.968,04	125.431,20	67,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	67.000,00	67.000,00	67.000,00
1029	1029	1	TASSA RIFIUTI - TARI - ORDINARIA	2.512.813,70	2.176.871,31	13,26	448.000,00	448.000,00	448.000,00	54.896,40	54.896,40	54.896,40
3002	3002	1	DIRITTI DI SEGRETERIA - UFFICIO TECNICO	50.193,40	50.193,40	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
3016	3016	2	PROVENTI PER SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI - PRE/POST SCUOLA	2.183,00	2.208,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
3075	3075	1	PROVENTI CANONI IRRIGAZIONI	71.407,57	35.515,58	55,79	32.000,00	32.000,00	32.000,00	17.852,80	17.852,80	17.852,80
3075	3075	2	PROVENTI CANONI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	6.534,19	0,00	100,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3075	3075	3	CANONE UNICO PATRIMONIALE	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
3008	3008	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE	1.659.125,35	1.658.055,96	0,05	430.000,00	430.000,00	430.000,00	215,00	215,00	215,00
3009	3009	1	RIMBORSO SPESE PER EMISSIONE VERBALI	114.392,80	114.392,80	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
3009	3009	2	RIMBORSO SPESE POSTALI	60.000,00	60.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
3122	3122	7	RIMBORSO SPESE PER GESTIONE ASSOCIATA COMUNE DI LOMBARDORE	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3134	3134	1	CONCORSO DELLO STATO PER CENSIMENTI	2.985,50	2.985,50	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
3138	3138	2	TASSA CONCORSO	420,00	420,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3138	3138	3	RIMBORSO STAMPATI	353,58	353,58	0,00	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00
										144.964,20	144.964,20	144.964,20



FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

In base al comma 859 e seguenti dell'ultima legge di bilancio, a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale saranno tenute ad accantonare tale fondo (in misura variabile dall'1% al 10%) se rientrano in una delle seguenti fattispecie:

- 1) se il debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (se non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- 2) se presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del d.lgs. 231/2002.

Ad oggi, fatte salve ulteriori proroghe, rimane l'obbligo di accantonare il fondo.

Rilevando una tempestività dei pagamenti pari a -8,20 nel II trimestre 2021 si è ritenuto al momento di non destinare risorse a tale fondo.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Il comma 2 quater del D.LGS. 267/2000, come modificato dal D.LGS. 126/2014, prevede che: “nella missione “fondi ed accantonamenti”, all'interno del programma “fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Totale spese finali Euro **5.060.988,61**

Stanziamento a fondo di riserva di cassa Euro 15.000,00

Percentuale accantonata non inferiore allo **0,20%** (pari ad Euro 10.121,98)

**RISORSE UMANE DISPONIBILI**

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione. Nel 2022 la dotazione organica prevista sarà la seguente:

PERSONALE								
	COGNOME	NOME	AREA	CAT.	LIVEL. ECONOMICO	TIPOLOGIA	TEMPO	ORE
1	AMERIO	GABRIELE	DIREZIONE	C	C5	INDET.	F.T.	
2	CAVEGLIA	PIERO	EDILIZIA PRIVATA	D	D3	INDET.	F.T.	<i>fino al 28/02/2022</i>
3	CERUTTI	BRUNO	AMMINISTRATIVO	B	B3	INDET.	F.T.	
4	FLECCHIA	SIMONE	RAGIONERIA	D	D2	INDET.	F.T.	
5	FORNELLI	GIOVANNA	AMMINISTRATIVO	C	C1	INDET.	P.T.	27
6	GOMBA	PAOLO	AMMINISTRATIVO	B	B4	INDET.	F.T.	
7	MARINOSCI	ANTONIO	POLIZIA MUNICIPALE	C	C4	INDET.	F.T. - 35 ore	
8	MASCHERPA	GIANCARLO	POLIZIA MUNICIPALE	C	C1	INDET.	F.T. - 35 ore	
9	MOTTOLA	MARCO	OPERAIO	B	B3	INDET.	P.T.	24
10	PICATRE	GIANFRANCO	OPERAIO	B	B3	INDET.	P.T.	24
11	LUPANO	STEFANO	OPERAIO	B	B3	INDET.	P.T.	18
12	MURA	CARLO	POLIZIA MUNICIPALE	D	D2	INDET.	F.T.	
13	PALERMO	GIUSI	AMMINISTRATIVO	D	D1	INDET.	F.T.	
14	RAVALLI	IVAN	POLIZIA MUNICIPALE	C	C2	INDET.	F.T. - 35 ore	
15	RUSSO	SEBASTIANO	AMMINI	B	B6	INDET.	F.T.	
16	TENAGLIA	DANIELA	ANAGRAFE	C	C3	INDET.	F.T.	
17	ZAMBRANO	ANTONELLA	EDILIZIA PRIVATA	C	C2	INDET.	F.T.	
18	POLZELLA	VITTORIO	LAVORI PUBBLICI	D	D1	INDET.	F.T.	
19	BIANCO	RENATO	OPERAIO	B	B1	INDET.	P.T.	18
NUOVE ASSUNZIONI PREVISTE NEL 2021								
20	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/INFORMATICO		DIREZIONE	C	C1	INDET.	F.T.	
21	ISTRUTTORE TECNICO		EDILIZIA PRIVATA	C	C1	INDET.	F.T.	
22	ISTRUTTORE CONTABILE		RAGIONERIA	C	C1	INDET.	F.T.	
23	ISTRUTTORE TECNICO		LAVORI PUBBLICI	C	C1	INDET.	F.T.	

Il personale a scavalco eventualmente attivato e previsto a bilancio sarà finanziato con le sanzioni del C.d.S. ai sensi dell'articolo 208 del D.lgs. 285/1992, modificato dalla Legge 120/2010; Si rimanda alla precedente tabella di ripartizione proventi da sanzioni relative al C.d.s. per le opportune specifiche.

SPESA DEL PERSONALE

Per la quantificazione della spesa del personale 2022 sono state considerate le eventuali assunzioni del personale inserito nella precedente tabella.

La tabella resta puramente indicativa in attesa delle procedure assunzionali in corso d'opera.

La spesa del personale inserita a bilancio risulta pertanto la seguente:



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 -2024

V	C	A	Descrizione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
10	1	1	RETRIBUZIONE - SEGRETARIO COMUNALE	84.850,00	84.850,00	84.850,00
10	1	2	RETRIBUZIONE DI RISULTATO - SEGRETARIO COMUNALE	0,00	0,00	0,00
10	1	3	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - SEGRETARIO COMUNALE	23.000,00	23.000,00	23.000,00
10	1	4	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - RETRIBUZIONE DI RISULTATO SEGRETARIO COMUNALE	0,00	0,00	0,00
10	2	1	RETRIBUZIONE - AREA DIREZIONE GENERALE	49.000,00	49.000,00	49.000,00
10	2	2	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA DIREZIONE GENERALE	13.500,00	13.500,00	13.500,00
10	3	1	RETRIBUZIONE - AREA AMMINISTRATIVA	125.600,00	125.600,00	125.600,00
10	3	2	ASSEGNI FAMILIARI - AREA AMMINISTRATIVA	2.400,00	2.400,00	2.400,00
10	3	3	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00
10	3	4	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA AMMINISTRATIVA	35.500,00	35.500,00	35.500,00
10	3	5	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00
10	3	6	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA AMMINISTRATIVA - UNIONE CIRIACESE	0,00	0,00	0,00
10	3	7	CONTRIBUTI OBBLIGATORI AL PERSONALE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA AMMINISTRATIVA - UNIONE CIRIACESE	0,00	0,00	0,00
10	4	1	RETRIBUZIONE - AREA FINANZIARIA	60.500,00	60.500,00	60.500,00
10	4	2	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO - AREA FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00
10	4	3	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA FINANZIARIA	16.500,00	16.500,00	16.500,00
10	4	4	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE SU RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00
10	4	5	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO - AREA FINANZIARIA - UNIONE CIRIACESE	0,00	0,00	0,00
10	4	6	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE SU INDENNITA' DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA FINANZIARIA - UNIONE CIRIACESE	0,00	0,00	0,00
10	5	1	RETRIBUZIONE - AREA DEMOGRAFICA	24.500,00	24.500,00	24.500,00
10	5	2	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA DEMOGRAFICA	6.900,00	6.900,00	6.900,00
10	6	1	RETRIBUZIONE - AREA TECNICA LL.PP.	109.000,00	109.000,00	109.000,00
10	6	2	ASSEGNI FAMILIARI - AREA TECNICA LL.PP.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10	6	3	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA TECNICA LL.PP.	0,00	0,00	0,00
10	6	4	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA TECNICA LL.PP.	30.500,00	30.500,00	30.500,00
10	6	5	CONTRIBUTI OBBLIGATORI AL PERSONALE - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA TECNICA LL.PP.	0,00	0,00	0,00
10	7	1	RETRIBUZIONE - AREA POLIZIA MUNICIPALE	137.500,00	137.500,00	137.500,00
10	7	2	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	0,00	0,00	0,00
10	7	3	ASSEGNI FAMILIARI - AREA POLIZIA MUNICIPALE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
10	7	4	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AEROPORTO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	3.750,00	3.750,00	3.750,00
10	7	5	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - DIPENDENTI DI RUOLO - AEROPORTO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	18.000,00	18.000,00	18.000,00
10	7	6	RETRIBUZIONE - AUSILIARI DELLA SOSTA - AREA POLIZIA MUNICIPALE	0,00	0,00	0,00
10	7	7	RETRIBUZIONE VIGILI A SCAVALCO - AEROPORTO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10	7	8	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA POLIZIA MUNICIPALE	39.000,00	39.000,00	39.000,00
10	7	9	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PERSECO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	1.200,00	1.200,00	1.200,00
10	7	10	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	0,00	0,00	0,00
10	7	11	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE SU RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AEROPORTO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
10	7	12	CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DEL PERSONALE - TRATT. EC. ACCESS. - DIPENDENTI DI RUOLO - AEROPORTO	4.700,00	4.700,00	4.700,00
10	7	13	CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DEL PERSONALE - AUSILIARI DELLA SOSTA - AEROPORTO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	0,00	0,00	0,00
10	7	14	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - VIGILI A SCAVALCO - AEROPORTO	2.510,00	2.510,00	2.510,00
10	8	1	RETRIBUZIONE - AREA TECNICA URBANISTICA	60.900,00	53.500,00	53.500,00
10	8	2	ASSEGNI FAMILIARI - AREA TECNICA URBANISTICA	1.500,00	1.500,00	1.500,00
10	8	3	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA TECNICA URBANISTICA	0,00	0,00	0,00
10	8	4	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA TECNICA URBANISTICA	16.600,00	16.600,00	16.600,00
10	8	5	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA TECNICA URBANISTICA	0,00	0,00	0,00
70	1	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE SEGRETARIO COMUNALE	7.500,00	7.500,00	7.500,00
70	1	3	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - INDENNITA' DI RISULTATO SEGRETARIO COMUNALE	0,00	0,00	0,00
70	1	4	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE POS. E DI RISULTATO AREA AMM. - UNIONE CIRIACESE	0,00	0,00	0,00
70	2	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA DIREZIONE GENERALE	4.350,00	4.350,00	4.350,00
70	3	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA AMMINISTRATIVA	11.000,00	11.000,00	11.000,00
70	3	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA AMM.	0,00	0,00	0,00
70	4	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA FINANZIARIA	5.500,00	5.500,00	5.500,00
70	4	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA FIN.	0,00	0,00	0,00
70	4	3	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE DI POS. E DI RISULTATO - AREA FIN. - UNIONE CIRIACESE	0,00	0,00	0,00
70	5	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA DEMOGRAFICA	2.200,00	2.200,00	2.200,00
70	6	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA TECNICA LL.PP.	9.500,00	9.500,00	9.500,00
70	6	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA TECNICA LL.PP.	0,00	0,00	0,00
70	7	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA POLIZIA MUNICIPALE	12.000,00	12.000,00	12.000,00
70	7	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE DI POS. E DI RISULTATO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	0,00	0,00	0,00
70	7	3	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE DI POS. E DI RISULTATO - AEROPORTO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	350,00	350,00	350,00
70	7	4	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - TRATT. EC. ACC. - AEROPORTO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	1.530,00	1.530,00	1.530,00
70	7	5	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AUSILIARI DELLA SOSTA - AEROPORTO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	0,00	0,00	0,00
70	7	6	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - VIGILI A SCAVALCO - AEROPORTO	850,00	850,00	850,00
70	8	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA URBANISTICA	5.500,00	5.500,00	5.500,00
70	8	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA URBANISTICA	0,00	0,00	0,00
120	1021	99	CONTRIBUTI INAL	11.500,00	11.500,00	11.500,00
10	9	1	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO	5.302,00	5.302,00	5.302,00
10	9	2	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	64.000,00	64.000,00	64.000,00
10	9	3	FONDO PER RISORSE AGGIUNTIVE ED ECONOMICHE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
10	10	1	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI SEGRETARIO COMUNALE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
10	10	2	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI DIPENDENTI COMUNALI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
10	9	4	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO	1.400,00	1.400,00	1.400,00
10	9	5	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PER IL MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	18.000,00	18.000,00	18.000,00
10	9	6	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PER RISORSE AGGIUNTIVE ED ECONOMICHE	1.850,00	1.850,00	1.850,00
10	10	3	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI SEGRETARIO COMUNALE	800,00	800,00	800,00
10	10	4	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI DIPENDENTI COMUNALI	2.400,00	2.400,00	2.400,00
70	9	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO LAVORO STRAORDINARIO	460,00	460,00	460,00
70	9	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E SERVIZI	5.500,00	5.500,00	5.500,00
70	9	3	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO PER RISORSE AGGIUNTIVE ED ECONOMICHE SU PROGETTI	600,00	600,00	600,00
70	10	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO RINNOVI CONTRATTUALI SEGRETARIO COMUNALE	300,00	300,00	300,00
70	10	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO RINNOVI CONTRATTUALI DIPENDENTI COMUNALI	700,00	700,00	700,00
340	1164	1	FONDO INCENTIVO LEGGE 145/30.12.2018 (GESTIONE ENTRATE)	8.500,00	8.500,00	8.500,00
340	1164	2	ONERI RIFLESSI SU FONDO INCENTIVO LEGGE 145/30.12.2018 (GESTIONE ENTRATE)	2.300,00	2.300,00	2.300,00
400	1164	3	IRAP SU FONDO INCENTIVO LEGGE 145/30.12.2018 (GESTIONE ENTRATE)	510,00	510,00	510,00
				1.093.812,00	1.086.412,00	1.086.412,00



PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021/2023

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione in questo contesto può essere soltanto teorica e basata su quanto avverrà nella seconda parte del 2021. All'uopo vengono richiamati i successivi atti che hanno rilevanza soltanto per quanto riguarda il 2021 cui si fa riferimento per continuità sulla programmazione 2022, in considerazione del fatto che i limiti assunzionali variano di anno in anno a seguito delle risultanze del rendiconto.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 13/05/2021 ad oggetto: "AGGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021-2023."
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 04/06/2021 ad oggetto: "MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021-2023. APPROVAZIONE".

Programma Biennale acquisto di beni e servizi

Non ricorre al momento la fattispecie per il periodo **2022/2024**

Se ne rimanda l'eventuale redazione in sede di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione

Piano Triennale delle Opere Pubbliche

Non ricorre al momento la fattispecie per il periodo **2022/2024**

Se ne rimanda l'eventuale redazione in sede di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione

**RIMBORSO DEI MUTUI****Anno 2022**

POSIZIONE	TIPO OPERA	DATA SCAD.	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI
6004893/01	STRADE COMUNALI	30/06/2022	2.473,68	3.474,36
6004893/01	STRADE COMUNALI	31/12/2022	2.523,50	3.424,54
6004733/00	OPERE STRADALI VARIE	30/06/2022	1.462,40	989,33
6004733/00	OPERE STRADALI VARIE	31/12/2022	1.497,16	954,57
4551270/01	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	30/06/2022	1.611,10	1.785,38
4551270/01	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	31/12/2022	1.638,64	1.757,84
4531124/01	STRADE COMUNALI	30/06/2022	628,69	595,47
4531124/01	STRADE COMUNALI	31/12/2022	638,28	585,88
4438503/00	RETE IDRICA	30/06/2022	6.994,17	13,58
4438503/00	RETE IDRICA	31/12/2022	6.997,57	10,18
4438500/00	RETE IDRICA	30/06/2022	5.005,01	9,72
4438500/00	RETE IDRICA	31/12/2022	5.007,44	7,29
4438499/00	RETE IDRICA	30/06/2022	6.517,99	12,66
4438499/00	RETE IDRICA	31/12/2022	6.521,16	9,49
4436264/00	RETE IDRICA	30/06/2022	2.600,44	5,05
4436264/00	RETE IDRICA	31/12/2022	2.601,70	3,79
4421726/00	ACQUEDOTTO	30/06/2022	3.264,22	168,59
4421726/00	ACQUEDOTTO	31/12/2022	3.347,31	85,5
4421724/00	ACQUEDOTTO	30/06/2022	6.137,54	317,01
4421724/00	ACQUEDOTTO	31/12/2022	6.294,06	160,49
MUTO CONTRATTO CON CC.SS.	IMPIANTI SPORTIVI	31/12/2022	15.000,00	0,00
			88.762,06	14.370,72

Anno 2023

POSIZIONE	TIPO OPERA	DATA SCAD.	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI
6004893/01	STRADE COMUNALI	30/06/2023	2.574,32	3.373,72
6004893/01	STRADE COMUNALI	31/12/2023	2.626,17	3.321,87
6004733/00	OPERE STRADALI VARIE	30/06/2023	1.532,74	918,99
6004733/00	OPERE STRADALI VARIE	31/12/2023	1.569,16	882,57
4551270/01	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	30/06/2023	1.666,65	1.729,83
4551270/01	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	31/12/2023	1.695,15	1.701,33
4531124/01	STRADE COMUNALI	30/06/2023	648,02	576,14
4531124/01	STRADE COMUNALI	31/12/2023	657,91	566,25
4438503/00	RETE IDRICA	30/06/2023	7.000,96	6,79
4438503/00	RETE IDRICA	31/12/2023	7.004,35	3,4
4438500/00	RETE IDRICA	30/06/2023	5.009,87	4,86
4438500/00	RETE IDRICA	31/12/2023	5.012,29	2,44
4438499/00	RETE IDRICA	30/06/2023	6.524,32	6,33
4438499/00	RETE IDRICA	31/12/2023	6.527,48	3,17
4436264/00	RETE IDRICA	30/06/2023	2.602,96	2,53
4436264/00	RETE IDRICA	31/12/2023	2.604,24	1,25
MUTO CONTRATTO CON CC.SS.	IMPIANTI SPORTIVI	31/12/2023	15.000,00	0,00
			70.256,59	13.101,47



Anno 2024

POSIZIONE	TIPO OPERA	DATA SCAD.	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI
6004893/01	STRADE COMUNALI	30/06/2024	2.679,06	3.268,98
6004893/01	STRADE COMUNALI	31/12/2024	2.733,02	3.215,02
6004733/00	OPERE STRADALI VARIE	30/06/2024	1.606,46	845,27
6004733/00	OPERE STRADALI VARIE	31/12/2024	1.644,63	807,1
4551270/01	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	30/06/2024	1.724,12	1.672,36
4551270/01	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	31/12/2024	1.753,60	1.642,88
4531124/01	STRADE COMUNALI	30/06/2024	667,95	556,21
4531124/01	STRADE COMUNALI	31/12/2024	678,15	546,01
MUTO CONTRATTO CON CC.SS.	IMPIANTI SPORTIVI	31/12/2024	15.000,00	0,00
			28.486,99	12.553,83

Gli importi inseriti a bilancio di previsione risultano capienti nella loro consistenza. Si rimanda all'Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione l'adattamento contabile in diminuzione e a pareggio con le risultanze dei prospetti restituiti da Cassa Depositi e Prestiti.

V	C	A	Descrizione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
2810	1930	1	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DD.PP. POS. 4397952/00 - MEF - RIMBORSATO SMAT	0,00	0,00	0,00
2810	1930	2	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DD.PP. POS. 4421724/00 - MEF - RIMBORSATO SMAT	478,00	0,00	0,00
2810	1930	3	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DD.PP. POS. 4421726/00 - MEF - RIMBORSATO SMAT	255,00	0,00	0,00
2810	1930	4	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DD.PP. POS. 4438503/00 - MEF - RIMBORSATO SMAT	24,00	11,00	11,00
2810	1930	5	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DD.PP. POS. 4438499/00 - MEF - RIMBORSATO SMAT	23,00	10,00	10,00
2810	1930	6	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DD.PP. POS. 4438500/00 - MEF - RIMBORSATO SMAT	18,00	8,00	8,00
2810	1930	7	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DD.PP. POS. 4436264/00 - MEF - RIMBORSATO SMAT	9,00	4,00	4,00
2810	1930	8	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DD.PP. POS. 4391208/00 - MEF - RIMBORSATO SMAT	0,00	0,00	0,00
2810	1930	9	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DD.PP. POS. 4551270/00 - CDP	3.544,00	3.432,00	3.432,00
2810	1930	10	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DD.PP. POS. 6004733/00 - CDP	3.712,00	3.440,00	3.440,00
2810	1930	11	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DD.PP. POS. 6004893/00 - CDP	6.899,00	6.696,00	6.696,00
2810	1930	12	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DD.PP. POS. 4531124/00 - CDP	1.182,00	1.143,00	1.143,00
				16.144,00	14.744,00	14.744,00
11050	4011	1	QUOTE DI CAPITALE MUTUI CASSA DD.PP.	76.454,00	76.454,00	76.454,00
11050	4112	1	QUOTA CAPITALE MUTUI CREDITO SPORTIVO	15.000,00	15.000,00	15.000,00
				91.454,00	91.454,00	91.454,00
				107.598,00	106.198,00	106.198,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Si rimanda la redazione del Piano delle Alienazioni triennio 2022/2024 in sede di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.